LION

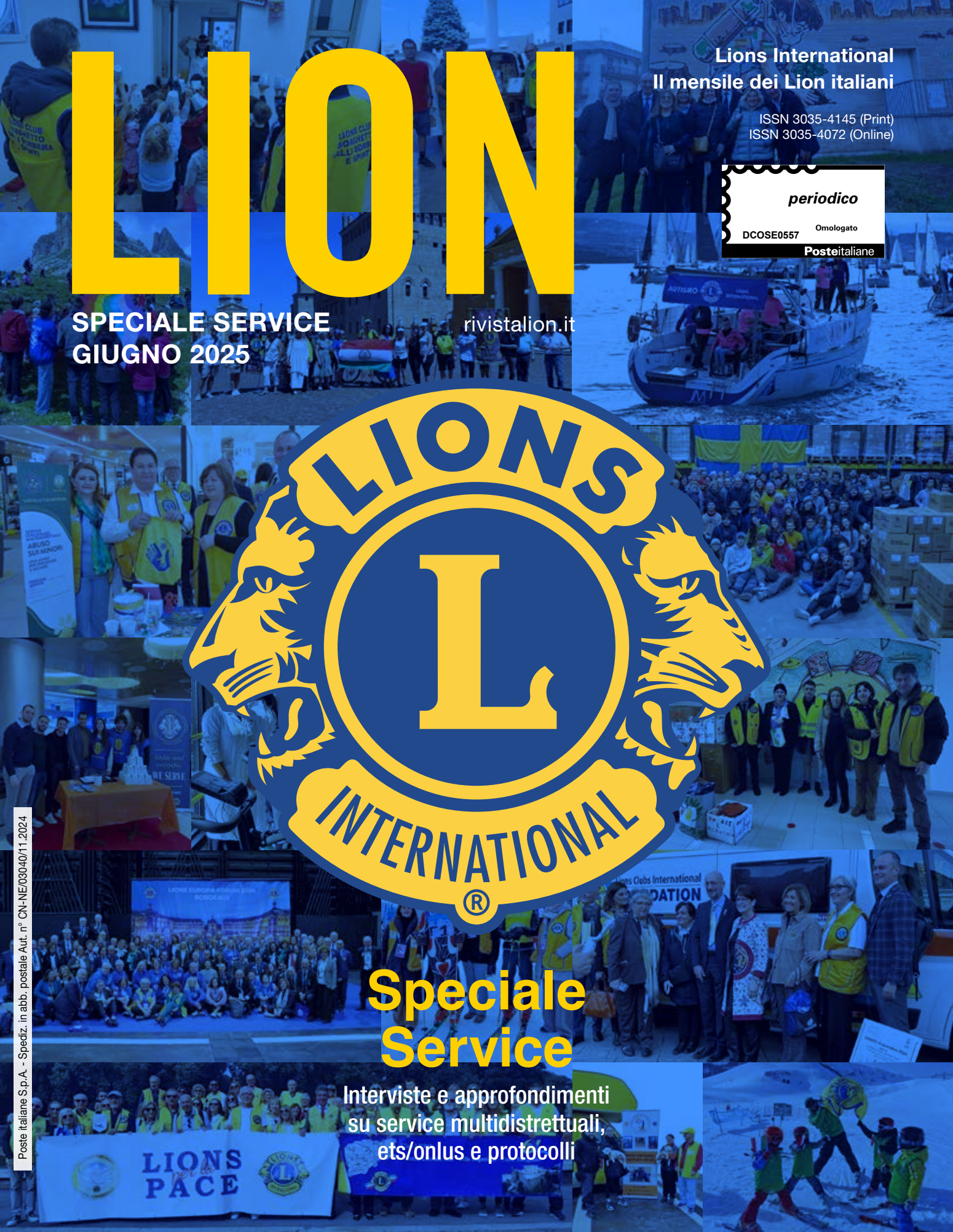
Lions International
Il mensile dei Lion italiani

ISSN 3035-4145 (Print)
ISSN 3035-4072 (Online)

periodico
Omologato
DCOSE0557
Posteitaliane

SPECIALE SERVICE
GIUGNO 2025

rivistalion.it



Speciale Service

Interviste e approfondimenti
su service multidistrettuali,
ets/onlus e protocolli

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale Aut. n° CN-NE/03040/11.2024

Idee personalizzate
per i tuoi eventi

Migliaia di prodotti promozionali
per eventi, manifestazioni, fiere,
congressi, omaggi aziendali,
personalizzabili con la tua grafica
e acquistabili comodamente online

tuogadget.com

inquadra il QR code
per visualizzare
i nostri prodotti

Gadget personalizzati per aziende, enti, associazioni, privati

Servizio Clienti: 051 4859792 E-mail: info@tuogadget.com

Manuela Crepaz
Direttrice rivista LION

Un cuore grande quanto il mondo

Che cos'è davvero il volontariato? È una parola che spesso usiamo senza soffermarci abbastanza su quanto sia profonda. Volontariato significa decidere, liberamente e con convinzione, di mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e la propria energia per aiutare qualcuno, senza aspettarsi nulla in cambio. È un atto semplice eppure rivoluzionario, capace di trasformare la realtà.

Questo speciale della nostra rivista vuole raccontare proprio questa piccola, quotidiana rivoluzione: **la rivoluzione del bene fatta dai Lion**. Sfogliando queste pagine, vi immergerete in storie autentiche di impegno e altruismo, scoprendo quanta forza ci sia dietro la capacità di guardare oltre noi stessi, di scegliere la solidarietà, l'empatia, la responsabilità. Socie e soci Lion, donne e uomini mossi da un ideale comune, che silenziosamente ma con determinazione operano nelle comunità, portando avanti progetti e attività di servizio capaci di cambiare concretamente le cose.

Ogni pagina di questo speciale è un piccolo omaggio a loro: ai tanti **volti di persone comuni che diventano straordinarie** proprio attraverso gesti apparentemente semplici ma incredibilmente potenti. È il racconto di un impegno costante, di una tenacia gentile che rende la nostra organizzazione una grande famiglia unita da valori profondi.
La bellezza e l'originalità del lionismo risiedono proprio in questa **capacità unica di trasformare il bene in una pratica quotidiana, concreta, accessibile a tutti.** E ognuno di noi, ogni club, ha la possibilità di "adottare" uno o più service tra quelli che presentiamo in queste pagine: progetti di facile attuazione, molti a costo zero, pensati per essere immediatamente disponibili e replicabili. Perché proporre un service Lion non è semplicemente attivarsi per fare qualcosa di utile: è proporre il lionismo stesso, diffondere la nostra identità, testimoniare concretamente i valori che ci uniscono e che ci rendono unici.

Questo speciale vuole essere anche un invito rivolto a chi ancora non ci conosce: sfogliando queste pagine potrete intuire perché essere Lion sia molto più di una scelta associativa; è **uno stile di vita, è un modo unico di essere nel mondo.**

Vi auguro una buona lettura, nella speranza che possiate cogliere l'essenza autentica e profonda che anima i nostri soci e le nostre socie, e che possiate sentirvi parte di una grande storia di solidarietà che continua a scriversi ogni giorno.

Con orgoglio e gratitudine,

Manuela Crepaz

P.S. Nel corso del Congresso nazionale di Torino, l'Assemblea ha deliberato sul rinnovo della rilevanza multidistrettuale dei service per il biennio 2025-2027. Non sono stati confermati i service "Abuso sui minori: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione" e "Lions for Stoma Care", che non troverete pertanto in questo speciale. Sono invece stati approvati il nuovo Tema di Studio Nazionale 2025/2026, **"Longevità: un ruolo nuovo nella società di domani"**, e il Service Nazionale 2025/2026, **"Custodi del tempo - Missione Agenti Pulenti nelle città tra passato e futuro"**. Due sfide attuali e stimolanti, che approfondiremo nelle prossime edizioni della rivista Lion, per continuare a costruire, con visione e impegno, il futuro del nostro servire.

SOMMARIO

Lcif, la forza che moltiplica il bene **8**

Service: Zaino sospeso **26**

3 Un cuore grande quanto il mondo
Manuela Crepaz

6 Lions: da un'idea semplice a un'organizzazione globale

7 Una grande famiglia

8 Lcif, la forza che moltiplica il bene
Manuela Crepaz con la collaborazione di Chiara Brigo, Claudia Balduzzi e Roberto Fresia

10 Le nostre cause globali

SERVICE

12 Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio
Adriana Bavosa

14 I giovani e la sicurezza stradale
Pasquale Di Ciommo

16 Emergenza Lavoro – HELP
Guido Cogotti

18 Viva Sofia: due mani per la vita
Dario Angiolini

20 Occhio ai bimbi
Massimo Di Pietro

22 INTERconNETtiamoci... ma con la testa
Piero Fontana

24 Kairós: integrazione al contrario
Emanuela Candia

26 Zaino sospeso
Gisella Nuzzaci

ETS/ONLUS

28 Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones
Nicoletta Nati

30 Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati
Mauro Imbrenda

12 Service: Progetto Martina

30 Ets/Onlus: Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati

34 Ets/Onlus: Mk Onlus

32 Ets / Onlus:
Lions Acqua per la Vita

40 Ets / Onlus:
Lifebility

48 Protocolli
d'intesa

32 Lions Acqua per la vita Ets
Giovanni Benedetti

34 MK Onlus – I Lions italiani contro le Malattie Killer
Sirio Marcianò

36 Con i bambini nel bisogno
Tutti a scuola in Burkina Faso
Giovanni Peroni

38 Seleggo, i Lions italiani per la dislessia
Enrico Pons

40 Lifebility
Enzo Taranto

ALTRE ATTIVITÀ

42 Servizio Cani Guida dei Lions
Sirio Marcianò

44 AILD – Associazione Italiana Lions per il Diabete
Mauro Andretta

46 Service nazionale
Autismo e Inclusione
Davide Michele Gatti

47 Tema di studio nazionale
Lionismo 5.0: Intelligenza Artificiale tra opportunità e rischi
Rossella Vitali

PROTOCOLLI

48 Protocollo d'intesa: strumento per orientare e rafforzare l'azione dei club
Intervista a Gianni Castellani

42 Altre attività:
servizio Cani Guida

46 Service nazionale
Autismo e Inclusione

47 Service nazionale
2025-2026

Lions: da un'idea semplice a un'**organizzazione globale**

Nel 1917 Melvin Jones si chiese: «Cosa succederebbe se le persone decidessero di impegnarsi per migliorare le proprie comunità?»

Tutto cominciò nel cuore dell'America industriale, nella Chicago del **1917. Melvin Jones**, uomo d'affari visionario, si pose una domanda tanto semplice quanto rivoluzionaria: *«Cosa succederebbe se le persone decidessero di impegnarsi per migliorare le proprie comunità?»* Quella riflessione accese la scintilla di un movimento destinato a diventare la più grande organizzazione di volontariato al mondo.

Il sogno di Melvin superò presto i confini statunitensi. In pochi anni, il messaggio di solidarietà arrivò in Canada, Messico, Europa, Asia e Africa. I Lions si fecero conoscere per la concretezza del loro agire e la capacità di offrire soluzioni tangibili.

Una svolta storica arrivò nel **1925,** quando **Helen Keller**, durante una Convention Lions, lanciò un appello rimasto nella storia: invitò i soci a diventare "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro l'oscurità". Da allora, la **prevenzione della cecità** è una delle missioni fondanti del movimento.

Negli **anni Quaranta**, mentre il mondo si ricostruiva dopo la guerra, i Lion furono tra le prime Ong **coinvolte nella stesura della Carta delle Nazioni Unite:** un riconoscimento alla loro vocazione internazionale e al loro impegno per la pace.

Il movimento arrivò in **Italia nel 1951,** con la fondazione del **Lions Club Milano Host.** Da allora, il nostro Paese è diventato una delle colonne portanti dell'associazione.

Con lo sguardo rivolto ai giovani nacquero i **Leo Club**, straordinaria fucina di idee e impegno civico. A sostenere le attività globali è la **Fondazione Lcif, nata nel 1968**, che ha distribuito oltre un miliardo di dollari in progetti umanitari. È grazie alla Lcif che nel 1990 nacque il programma Sight First, contro la cecità prevenibile.

Nel **1987 l'associazione aprì le porte alle donne**, arricchendosi di nuove sensibilità. E nel 2018 una donna, l'islandese **Gudrún Yngvadóttir, fu eletta Presidente Internazionale.**

Nel **2017,** i Lions hanno celebrato il centenario servendo oltre 250 milioni di persone. Oggi continuano ad affrontare le grandi sfide del nostro tempo con sette cause globali: vista, fame, ambiente, cancro infantile, diabete, giovani e disastri. Oggi nel mondo ci sono più di 1.4 milioni di soci Lion e più di 49.000 Lions club. **L'Italia,** il paese europeo con la migliore percentuale di crescita, conta più di **40.000 socie e soci.**

È passato più di un secolo da quella semplice domanda. Ma la risposta continua a rinnovarsi, ogni giorno, in ogni club, in ogni gesto di servizio.

1.4 MILIONI
soci Lion nel mondo

200
paesi in cui i Lion sono attivi

49.000
Lions club nel mondo

Una grande **famiglia**

Lions, Leo, Cuccioli, New Voices e Specialty club:
ecco le declinazioni di un lionismo attento a valorizzare qualità e obiettivi

1.413
Lions club in Italia

40.031
soci in Italia

LIONS CLUB
TARGET: Adulti di ogni età, professionisti e cittadini impegnati

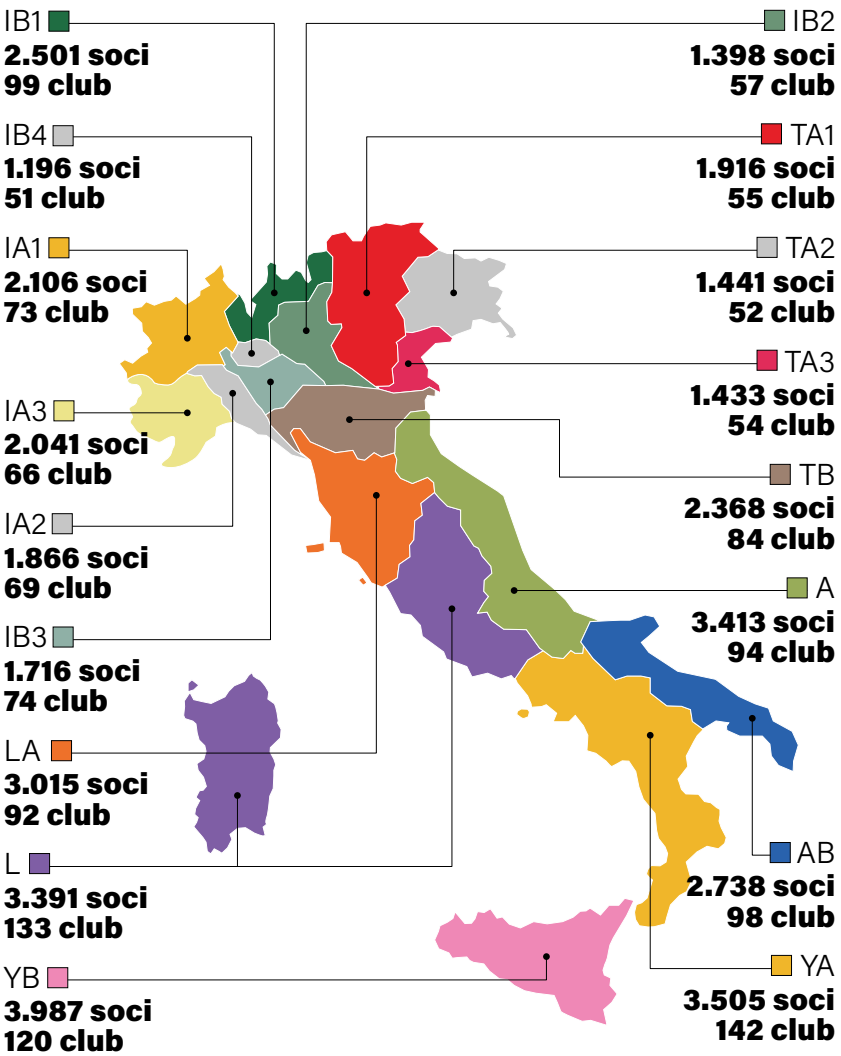
LEO CLUB
TARGET: giovani tra i 12 e i 30 anni

CUB CLUB (Cuccioli)
TARGET: bambini sotto i 12 anni

NEW VOICES
Ha l'obiettivo di incrementare la leadership femminile e dare voce ai giovani e ai segmenti sotto rappresentati

SPECIALTY CLUB
TARGET: persone con interessi o background comuni che vogliono servire comunità e contesti specifici

Limiti territoriali dei Distretti 108 Italy



dati aggiornati al 22 giugno 2025

Lcif, la forza che moltiplica il bene

Da oltre 50 anni la Lions Clubs International Foundation trasforma le donazioni in interventi concreti: service globali, aiuti umanitari, sostegno nei disastri. Una rete di solidarietà che unisce volontariato, efficienza e trasparenza

MANUELA CREPAZ
CON LA COLLABORAZIONE DI
CHIARA BRIGO, CLAUDIA BALDUZZI
E ROBERTO FRESIA

Nel mondo, oggi più che mai, c'è bisogno di speranza. Di fronte a guerre, crisi umanitarie e disastri ambientali, la risposta dei Lion si chiama **Lcif – Lions Clubs International Foundation**: il braccio operativo della nostra organizzazione.

Fondata nel 1968, Lcif sostiene e moltiplica l'impatto dei Lion grazie a finanziamenti mirati, progetti capillari e interventi d'emergenza. Lo fa seguendo una missione chiara: *"migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità e sostenere coloro che vivono nel bisogno, promuovendo la pace e la comprensione in tutto il mondo".*

OLTRE 50 ANNI AL FIANCO DELLE COMUNITÀ

Da oltre mezzo secolo Lcif trasforma le donazioni in azioni concrete, permettendo ai Lion di realizzare service altrimenti irraggiungibili. L'ambito d'intervento spazia su otto cause globali: **vista, giovani, disastri, iniziative umanitarie, diabete, cancro infantile, fame, ambiente.**

Accanto ai progetti di lungo periodo, la Fondazione agisce tem-

pestivamente nelle emergenze. In seguito al **terremoto in Turchia e Siria**, ad esempio, sono stati stanziati oltre **652.500 dollari** per garantire soccorsi immediati e interventi di ricostruzione. Alla **guerra in Ucraina**, Lcif ha risposto con più di **7 milioni di dollari**, destinati a progetti sia per coloro che si sono rifugiati in Europa sia per coloro che sono rimasti nei loro territori.

OLTRE 1,2 MILIARDI DI DOLLARI PER SERVIRE PIÙ E MEGLIO

Dalla sua nascita, Lcif ha erogato oltre 25.000 contributi (grant), per un totale che supera 1,2 miliardi di dollari, sostenendo interventi in tutto il mondo. Solo tra luglio 2024 e gennaio 2025 ha stanziato 89 grant per soccorsi in caso di disastri, per un valore complessivo di 1,74 milioni di dollari. Ma non solo in situazioni di emergenza: l'impegno della Fondazione si estende anche alla prevenzione e alla salvaguardia della salute. Solo per citare due dati: 9,7 milioni di interventi per la cataratta e oltre 110 milioni di bambini vaccinati contro il morbillo, a conferma della portata globale e della portata concreta delle azioni sostenute dai Lion.

CAMPAGNA 100: UN TRAGUARDO STORICO

Nonostante la pandemia, in quegli anni abbiamo sostenuto la **Campagna 100 – Lcif Potenza del Service** raggiungendo un traguardo straordinario ed extra strepitoso, ovvero **325 milioni di dollari raccolti in cinque anni,** la più ambiziosa campagna della storia della Fondazione. Un risultato che dà slancio a nuovi progetti permette risposte sempre più performanti ai bisogni delle comunità in continuo aumento e diversificate nelle esigenze, consentendo ai Lions, ai loro amici, ai partner di fare la differenza nei contesti locali e internazionali.

I NUMERI DELL'ULTIMO ANNO

Nel 2024 i Lion italiani hanno donato per progetti internazionali circa 1.855.000 dollari alla Fondazione che ha, a sua volta, finanziato i club italiani con circa 650.000 dollari permettendo loro di realizzare iniziative a favore delle comunità per un valore complessivo di più di 1.500.000 di dollari.

DONAZIONI, TRASPARENZA, FIDUCIA

Lcif destina il **100% delle donazioni ricevute al sostegno finanziario** di contributi targati Lion. Le spese amministrative e di raccolta fondi sono interamente coperte dai rendimenti generati dagli investimenti: interessi, dividendi e plusvalenze. Un modello virtuoso, che garantisce ai donatori la massima trasparenza, la coerenza delle elargizioni, l'affidabilità della Fondazione e lo spessore del rigore degli amministratori.

UNA REALTÀ COSTRUITA DA CHI CREDE NEL BENE

La forza di Lcif nasce e si alimenta nella generosità di chi dona e nella determinazione delle volontarie e dei volontari Lion. Ogni gesto, ogni contributo, ogni service costruisce un ponte tra chi può offrire aiuto e chi ne ha bisogno. Ed è proprio qui che nasce la felicità più autentica e il senso della nostra affiliazione: sapere di aver fatto la propria parte per migliorare il mondo rendendo più vivibile e dignitosa la vita di un prossimo a noi sconosciuto.

Le nostre **cause globali**

Stiamo facendo la differenza: i fronti su cui i Lion di tutto il mondo agiscono ogni giorno

CANCRO INFANTILE
Lavoriamo per offrire supporto e rispondere ai bisogni dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie.

DIABETE
Lavoriamo per ridurre la diffusione del diabete e per migliorare la qualità di vita dei soggetti diabetici.

AMBIENTE
Lavoriamo per proteggere l'ambiente per creare comunità più sane e un mondo più sostenibile.

ASSISTENZA NEI DISASTRI
Lavoriamo per soddisfare i bisogni immediati e per fornire un sostegno a lungo termine alle comunità devastate dai disastri naturali.

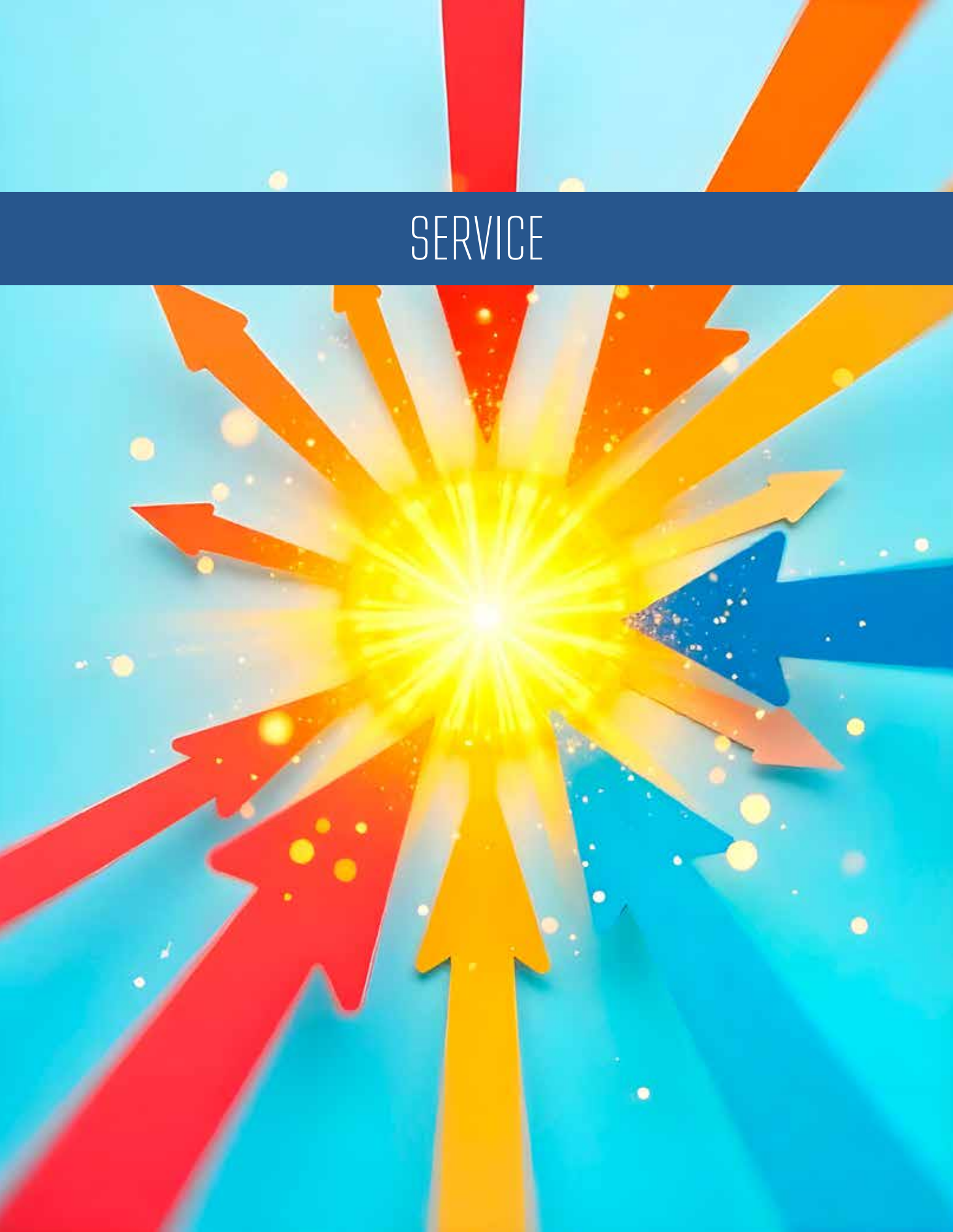
INIZIATIVE UMANITARIE
Lavoriamo per identificare i bisogni principali e per fornire aiuti umanitari dove sono più necessari.

FAME
Lavoriamo per migliorare la sicurezza alimentare e l'accesso a cibo per contribuire alla lotta alla fame.

VISTA
Lavoriamo per prevenire la cecità e per migliorare la qualità di vita dei non vedenti e degli ipovedenti.

GIOVANI
Lavoriamo per fornire ai giovani il sostegno di cui hanno bisogno per fare scelte positive, per condurre una vita sana e produttiva e per diventare la prossima grande generazione di leader del service.

SERVICE



SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

I service multidistrettuali sono iniziative di servizio ideate e coordinate a livello nazionale, ma attuate e implementate dai singoli Lions club all'interno dei loro distretti. Sono progetti pensati per affrontare questioni più ampie e di maggiore impatto sociale, che richiedono un coordinamento tra diversi club e distretti per essere realizzati con successo.
Abbiamo deciso di raccontarveli da vicino, grazie ai contributi dei referenti di ciascun service: è così possibile apprezzare l'impatto reale e duraturo che il nostro servizio riesce ad avere sulle nostre comunità e su tutto il territorio nazionale. Testimonianze, storie e immagini ci ricordano quanto importante sia il nostro motto: "We Serve".

Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio

Prevenzione e informazione sono, assieme alla diagnosi precoce, i più potenti alleati contro i tumori

L'iniziativa è nata nell'anno scolastico 1999-2000, quando ***due medici dell'Università di Padova****,* ***Cosimo Di Maggio*** *e* ***Michele Gangemi****, hanno deciso di portare la prevenzione oncologica direttamente nelle scuole, incontrando gli studenti delle superiori per promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulla salute.*
A ispirare questo percorso fu la determinazione di Martina, una giovane donna colpita dalla malattia*, che con profonda convinzione ripeteva: «Informate ed educate i giovani ad avere più cura della propria salute». Il suo invito, semplice ma potente, diede forma a una serie di incontri che da allora si sono rinnovati ogni anno, diventando un appuntamento stabile. Il coinvolgimento degli studenti, le testimonianze delle famiglie e i risultati concreti raggiunti nel tempo hanno spinto i due medici a* ***strutturare il materiale in una piattaforma online****. Così, l'esperienza padovana si è trasformata in un* ***progetto nazionale****, pensato per essere condiviso e realizzato in modo coordinato su tutto il territorio del Multidistretto.*

SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

PROGETTO MARTINA
parliamo con i giovani dei tumori

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA TAORMINA 2013

Destinatari
Studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi 3° e 4°)

Periodo e durata di svolgimento
Incontri di 2-3 ore suddivisi anche in due incontri.
Gruppi di max 40-50 studenti

Luogo di svolgimento
Scuole

Per risorse e informazioni visita il sito **www.progettomartina.it**

ADRIANA BAVOSA

L'unicità del service, diffuso capillarmente in tutto il Multidistretto, risiede nello **spingere i giovani a intraprendere un percorso di conoscenza del proprio corpo**, per imparare a volersi bene, seguendo semplici indicazioni su una corretta alimentazione e sul miglioramento degli stili di vita. L'obiettivo è **giungere a significative variazioni dello stato di salute e contribuire così alla prevenzione dell'insorgenza di tumori**. Tale service è proposto alle scuole secondarie di secondo grado.

TUMORI INDIVIDUATI IN TEMPO GRAZIE ALL'INFORMAZIONE

L'elevato numero di ragazze e ragazzi incontrati – siamo ben **oltre il milione** – non ci permette di individuare una singola storia. Più volte gli studenti, mettendo in pratica quanto trasmesso loro, hanno potuto **scoprire precocemente tumori** che, se trattati tempestivamente, hanno portato alla completa guarigione. Queste testimonianze ci hanno spinto a proseguire e a migliorarci con sempre maggiore impegno, consapevoli di aver ricevuto più di quanto abbiamo dato.

L'IMPORTANZA DI RINNOVARSI SEMPRE

La più grande sfida, in questo service ideato, voluto e portato avanti per moltissimi anni dal **professor Cosimo Di Maggio, cattedratico di radiologia a Padova**, è stata **l'aggiornamento delle diapositive (slide), sia da un punto di vista scientifico sia grafico**, per mantenere sempre viva l'attenzione e restare al passo con le più recenti conoscenze. Questo importante cambiamento è stato realizzato grazie al lavoro del Comitato Scientifico, con la **collaborazione dei coordinatori distrettuali, della comunicazione esterna del Multidistretto e di Lion esperti che si sono messi spontaneamente a disposizione** per la parte informatica. L'esperienza, positiva ma anche faticosa, ci ha insegnato che la collaborazione e la sinergia tra le persone sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

I **giovani** e la **sicurezza stradale**

La risposta dei Lion alle "stragi del sabato sera": educazione e sensibilizzazione dei ragazzi delle scuole

Ogni anno, ***migliaia di giovani tra i 15 e i 24 anni rimangono coinvolti in incidenti stradali*** *sulle strade italiane. Alcuni perdono la vita, altri – la maggioranza – riportano lesioni permanenti che li costringono a vivere il resto dei loro giorni su una sedia a rotelle o in un letto. Un dramma silenzioso che si consuma con crescente frequenza, come testimoniano con crudezza i notiziari delle domeniche mattina.*

Di fronte a quella che è ormai una vera e propria emergenza sociale, ***i Lions club hanno deciso di agire con responsabilità e determinazione****, mettendo in campo un progetto nazionale di prevenzione e sensibilizzazione.* ***Il service, già pronto e disponibile per tutti i club in formato multimediale****, mira a raggiungere e coinvolgere in modo capillare genitori di bambini molto piccoli e in età prescolare, alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, e soprattutto gli studenti delle scuole superiori, con un'attenzione particolare alle classi quarte e quinte.*

Questa iniziativa rappresenta una risposta concreta alle cosiddette "stragi del sabato sera", puntando sull'educazione e sulla consapevolezza per prevenire tragedie evitabili. ***Ogni anno, grazie a questo programma, vengono coinvolti tra i 15.000 e i 20.000 studenti*** *su tutto il territorio nazionale.*

L'impegno dei Lion si traduce così in un'azione diretta e capillare, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza che possa davvero fare la differenza.

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA TAORMINA 2013

Destinatari
Studenti di ogni età, ordine e grado scolatico.

Periodo e durata di svolgimento
Si opera prevalentemente nelle scuole, la sua attuazione avviene nel periodo scolastico da ottobre a maggio.

Luogo di svolgimento
Prevalentemente nelle scuole di ogni ordine e grado.

Riferimenti
Istruttori Ministero Trasporti, polizie locali e nazionali

PASQUALE DI CIOMMO

È un service, tra i tanti altri, che rientra nell'area "Giovani", una delle otto aree di intervento dell'associazione Lions International. È finalizzato a **coinvolgere i nostri ragazzi** — dai bambini delle scuole elementari e medie fino agli studenti delle scuole superiori — per **sensibilizzarli e renderli responsabili nel rispetto delle norme della strada**. L'obiettivo è farli diventare consapevoli dei pericoli in cui possono incorrere, soprattutto i più grandi, che spesso sono vittime di incidenti mortali durante il fine settimana. Proprio a partire dai numeri, purtroppo sempre elevati, degli incidenti stradali, **i Lion del Ravenna Host, sin dal 2009, hanno progettato e attuato questo service,** che è stato approvato al Congresso di Taormina nel 2013 quale service di rilevanza multidistrettuale.

UN VOLTO SIMBOLICO E UN MESSAGGIO POSITIVO

Dopo **nove anni di impegno** in questo service, le storie toccanti sono numerose. Tra tutte, riproporrei i contenuti di un manifesto che, dal 2012, accompagna le attività: **un messaggio positivo e simpatico dal titolo "GO DI TE LA".** Il manifesto mostra quattro immagini di **un uomo con la testa di un leone** (un "uomo Lion"), virtuoso alla guida, che trasmette **semplici ma fondamentali indicazioni**. Al centro, un messaggio riassuntivo: "Ama e rispetta la tua vita, la famiglia, gli amici, il prossimo. GO DI TE LA". Goditi la bella scampagnata, la bella serata che dovrai goderti il giorno dopo e, nel ricordo, per tanti giorni a venire.

LA SFIDA PIÙ GRANDE E IL VALORE DEL LAVORO DI SQUADRA

La sfida più grande è stata quella di **coinvolgere professionisti esperti della problematica, associazioni, enti e realtà del territorio**. Quest'anno sociale è stato caratterizzato da un protocollo con Aci nazionale (Automobile Club Italia) e Multidistretto, firmato il 10 ottobre 2024. Oggi, grazie a protocolli d'intesa e rapporti consolidati, possiamo contare su tantissimi partner che operano con noi Lion. Quello che quest'impegno ha trasmesso a me, e a tanti Lion che da anni si dedicano in particolare alle attività nelle scuole, è essenzialmente l**a gioia di aver sensibilizzato migliaia e migliaia di ragazzi**, con la speranza — mai misurabile ma profondamente sentita — di aver contribuito a salvare almeno una vita.

Emergenza Lavoro - HELP

Microcredito e inclusione: un'opportunità concreta per il lavoro autonomo rivolta a chi vuole avviare o sviluppare la propria attività

*Dal **2017**, la **Fondazione Lions per il Lavoro collabora con l'Ente Nazionale per il Microcredito in qualità di tutor certificato**, offrendo supporto qualificato a chi desidera avviare un'attività imprenditoriale o professionale. Il microcredito rappresenta uno strumento fondamentale per contrastare l'emergenza occupazionale, promuovendo autonomia, coesione sociale e sviluppo sostenibile.*
*Il progetto è rivolto a **microimprese**, anche a conduzione familiare, a **giovani, disoccupati, stranieri e soggetti fragili**, spesso esclusi dal credito tradizionale, ma con **idee lavorative meritevoli**. L'obiettivo è accompagnare queste realtà nella creazione di lavoro stabile, sostenibile e riproducibile, con percorsi guidati passo dopo passo: dall'analisi dell'idea alla presentazione della richiesta di finanziamento, fino all'erogazione del microcredito.*

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA BOLOGNA 2015

Destinatari
Supporto per persone che sono o aspirano a diventare imprenditori o professionisti.

Periodo e durata di svolgimento
Attività di analisi, studio e coordinamento generale permanente, variabile caso per caso per i singoli progetti.

Luogo di svolgimento
Tramite la sede legale di Cagliari della Fondazione Lions per il Lavoro Italia Ets. e da remoto con Zoom in tutto il territorio nazionale in collaborazione con i Lions club

Per risorse e info sul sito **www.retelions.it** - mail: **info@retelions.it**

GUIDO COGOTTI

Un modello replicabile, capace di **generare inclusione, coesione sociale e nuove opportunità**. È questo lo spirito con cui i Lions club italiani hanno dato vita al service **"HELP – Emergenza Lavoro"**, promosso in sinergia con la **Fondazione Lions per il Lavoro**. Un progetto che va ben oltre l'assistenza, per trasformarsi in strumento concreto di rinascita sociale e professionale.
Il microcredito, al centro dell'iniziativa, si dimostra una leva efficace per aiutare le persone a uscire da situazioni di difficoltà economica e disoccupazione. Non si tratta di beneficenza, ma di **offrire competenze, consulenze, formazione e sostegno economico** a chi desidera costruirsi un futuro dignitoso.

UN'EREDITÀ SENZA EREDI. E TRE VITE CHE RIPARTONO

Tra le tante storie nate da questo impegno, una in particolare racconta in modo emblematico la forza del progetto. Dopo anni di attività, **un gruppo imprenditoriale sardo decide di chiudere due aziende** – una artigianale, l'altra commerciale – per mancanza di una successione familiare. Dieci posti di lavoro sono in bilico. Un'intera esperienza produttiva di eccellenza rischia di scomparire.
Ma **tre dipendenti, cresciuti in quelle aziende, scelgono di non arrendersi**. Si rivolgono alla Fondazione Lions per il Lavoro chiedendo strumenti, non assistenza. **Con il supporto del service HELP, viene costruito un modello sostenibile**: affitto d'azienda con possibilità di riscatto, agevolato da un microcredito pubblico. Il risultato è sorprendente. Le aziende continuano a vivere, tre nuovi imprenditori nascono, dieci famiglie conservano un reddito. Una fine evitata, un futuro guadagnato.
Quando il lavoro incontra il coraggio e trova il giusto alleato nessuna fine è definitiva, ma diventa **l'inizio di qualcosa di più importante**.

LA SFIDA PIÙ GRANDE? TRASFORMARE LA SOLIDARIETÀ IN FUTURO

Per i Lion, la sfida più significativa è stata capire che **per combattere davvero disoccupazione e marginalità non bastano interventi d'emergenza**. Offrire un pasto o un letto è solo il primo passo. Il vero obiettivo è accompagnare le persone in un percorso di autonomia, attraverso strumenti che permettano loro di costruirsi una nuova vita.
Abbiamo imparato che **il lavoro autonomo può essere la chiave**. Ogni attività avviata non solo cambia il destino di chi la fonda, ma può generare in media altri 2,4 posti di lavoro dipendente. È un impatto reale, umano, misurabile.
Non servono idee geniali o investimenti milionari. Spesso, una consulenza mirata o un piccolo sostegno economico bastano per innescare un cambiamento duraturo. L'esperienza con la Fondazione Lions per il Lavoro ha dimostrato che è possibile. Ma ha anche insegnato che **la solidarietà, da sola, non basta: deve diventare azione, strumento, opportunità**.

UN INVITO AI GIOVANI... E NON SOLO

A chi ha sogni nel cassetto e idee da realizzare, i Lion rivolgono un messaggio chiaro: «Le tue idee, la nostra esperienza: con i Lion e il microcredito, puoi costruire il tuo futuro». **Perché il lavoro, quando è giusto e condiviso, può davvero essere la più alta forma di giustizia sociale**.

Viva Sofia: due mani per la vita

Primo soccorso e formazione salvavita per tutti grazie al service che ogni anno permette di salvare vite

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA ROMA 2017

Destinatari
Tutti sono possibili destinatari del corso: genitori, nonni, insegnanti, studenti, persone che operano in società sportive, centri ricreativi e culturali, scouts, parrocchie

Periodo e durata di svolgimento
durante tutto l'anno sociale con incontri di circa tre ore

Riferimenti
sul sito
www.lions.it/giovani-viva-sofia
si possono scaricare le slide

Nel novembre del 2011, ***Sofia, una bambina di Faenza, stava per soffocare*** *con un gamberetto durante la cena. Sua madre, infermiera, intervenne subito con la* ***manovra di disostruzione delle vie aeree (Heimlich)****, salvando la vita alla piccola. Questo evento ispirò il Lions Club Faenza Valli Faentine a creare il service "Viva Sofia", con l'obiettivo di* ***sensibilizzare, informare e formare la popolazione sulle manovre di primo soccorso****, in particolare quelle per la disostruzione delle vie aeree. In attesa dell'arrivo dei soccorsi del 118, ogni secondo è prezioso: saper agire può fare la differenza tra la vita e la morte. Per questo motivo, i corsi organizzati puntano a fornire strumenti concreti per offrire alle vittime la migliore possibilità di sopravvivenza, trasformando i semplici cittadini in* ***potenziali primi soccorritori.***

Viva Sofia è molto più di un corso: è un dono di consapevolezza, un gesto d'amore verso la vita. ***Perché sapere cosa fare può davvero fare la differenza. Sempre.***

DARIO ANGIOLINI

Il corso di primo soccorso "**Viva Sofia: due mani per la vita"** ha come obiettivo **insegnare manovre salvavita fondamentali, come la disostruzione delle vie aeree, il massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore**, sia sugli adulti che sui bambini, da mettere in pratica nell'attesa dell'arrivo del personale del 118. Questo percorso formativo **è rivolto a tutti**: genitori, nonni, insegnanti, studenti, operatori di società sportive, centri ricreativi, scout, parrocchie e non solo. Anche operatori della Croce Rossa, pur avendo corsi dedicati, hanno partecipato e apprezzato molto la qualità e l'efficacia di questo service.

VITE SALVATE GRAZIE ALLE TECNICHE APPRESE CON I LION

Un episodio che mi ha particolarmente colpito è quello di **un partecipante a uno degli incontri di quest'anno, nel mese di dicembre: ha salvato la moglie che stava soffocando** a causa di alcuni cubetti di zenzero, **applicando proprio la manovra appresa durante il corso**. Oggi mi ringrazia con emozione, lodando il lavoro che i Lion svolgono su tutto il territorio nazionale per diffondere queste competenze salvavita. **Questo non è un caso isolato, e ogni volta che riceviamo notizie di persone salvate grazie a queste manovre**, cresco nel convincimento che il nostro impegno sia fondamentale.

CONSAPEVOLEZZA E FORMAZIONE PER CONOSCENZE FONDAMENTALI

Purtroppo, la maggior parte delle persone non ha una preparazione adeguata e non sa come intervenire in situazioni di emergenza, soprattutto nei casi di disostruzione delle vie aeree nei bambini o di arresto cardiaco. Proprio per questo, **la diffusione del progetto "Viva Sofia" andrebbe intensificata in tutti i distretti, affinché le manovre salvavita diventino un patrimonio comune**. I Lion sono in prima linea per servire la comunità, non solo con aiuti concreti, ma anche donando competenze essenziali come queste.

C'È ANCORA MOLTO DA FARE: UNO SGUARDO AL FUTURO

Il successo di un intervento di primo soccorso dipende dalla tempestività e dalla preparazione tecnica del soccorritore occasionale. È importante far comprendere che **un massaggio cardiaco o una manovra di disostruzione eseguiti nei primi minuti possono salvare la vita nel 75% dei casi**. Tuttavia, ancora troppi Lion non conoscono bene questo service e, nonostante la dedizione dei coordinatori distrettuali, diffondere il progetto a livello nazionale resta una sfida.

MULTIDISTRETTO 108 ITALY
SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

VIVA SOFIA!
due mani per la vita

Un altro problema è la carenza di medici e specialisti Lion disponibili per la formazione, che rende necessario coinvolgere un numero maggiore di soci e socie preparati. Come in tutte le attività impegnative e di lunga durata, il rischio è l'esaurimento delle risorse umane, se non adeguatamente motivate e rinnovate.

Siamo però consapevoli che è possibile **creare una rete capillare di persone formate nella popolazione generale**, capaci di intervenire correttamente in caso di arresto cardiaco. In questo modo potremo contribuire a ridurre drasticamente l'incidenza della morte cardiaca improvvisa, che conta circa 60-70 mila vittime ogni anno. E questa, più di ogni altra cosa, è la vera ragione per cui continuiamo a credere e investire in questo service.

Occhio ai bimbi

Prevenzione dell'ambliopia nei più piccoli grazie all'informazione e agli screening

*Il Service di Rilevanza Nazionale **Occhio ai Bimbi**, in passato noto come Sight for Kids, promuove la cultura della **prevenzione dell'ambliopia** – comunemente chiamata "occhio pigro" – attraverso la **diffusione di materiale informativo e l'organizzazione di screening visivi nelle scuole dell'infanzia.***

*L'ambliopia colpisce circa **1 bambino su 30** e può insorgere nei primi anni di vita a causa di difetti visivi non corretti. È fondamentale **intervenire entro il terzo anno d'età**, fase in cui si sviluppano le connessioni tra occhi e cervello, poiché una diagnosi precoce permette di evitare danni permanenti alla vista.*

*Gli screening, secondo la normativa vigente, devono essere eseguiti da un medico oculista, da un ortottista oppure validati da queste figure professionali. Dal 2017, **i Lion hanno effettuato oltre 150.000 screening in tutta Italia e distribuito più di 800.000 opuscoli informativi nelle scuole**, contribuendo in modo significativo alla sensibilizzazione e prevenzione dell'ambliopia tra i più piccoli.*

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA BARI 2018

Destinatari
Bambini in età prescolare

Per risorse e informazioni visita il sito **www.occhioaibimbi.it**

MASSIMO DI PIETRO

Il service **"Occhio ai bimbi", già noto come "Sight for Kids"**, nasce con un obiettivo chiaro e urgente: **prevenire l'ambliopia, conosciuta anche come "occhio pigro", attraverso screening eseguiti direttamente nelle scuole dell'infanzia.** Parliamo di una vera e propria malattia sociale, che **nei Paesi industrializzati interessa dal 2 al 5% della popolazione.** Se non diagnosticata precocemente, **l'ambliopia può compromettere in modo permanente la vista di un bambino**, influenzandone negativamente il rendimento scolastico e, in futuro, limitando anche le opportunità lavorative e la partecipazione a concorsi pubblici.

SCREENING FONDAMENTALI PER I BAMBINI

In questi anni il service ha suscitato grande riconoscenza, tangibile nei volti dei genitori che, a fine screening, ci chiedono se torneremo anche l'anno successivo. E i ringraziamenti ufficiali arrivano anche dai rappresentanti pubblici. Tuttavia, proprio **da parte delle istituzioni sanitarie provinciali notiamo spesso una scarsa attenzione all'investimento di risorse per lo screening dell'ambliopia**. Le priorità, infatti, vengono quasi sempre indirizzate verso i disturbi specifici dell'apprendimento, trascurando il fatto che un semplice deficit visivo può esserne la causa primaria. La conseguenza? Bambini con potenziale scolastico normale che, non riuscendo a vedere bene, faticano a tenere il passo e rischiano l'isolamento.

RISPONDERE ALLE EMERGENZE CON TENACIA

La sfida più complessa l'abbiamo affrontata durante la **pandemia da Covid-19**. Non potendo accedere alle scuole, abbiamo contattato direttamente i dirigenti scolastici per informare le famiglie: gli screening non si fermavano, ma si sarebbero svolti in sedi alternative, sempre nel pieno rispetto delle normative sanitarie. Abbiamo utilizzato dispositivi monouso o scrupolosamente disinfettati e strumentazioni moderne per garantire sicurezza ed efficacia. Il service, anche in quel periodo difficile, ci ha ricordato quanto sia importante donare tempo e impegno alle nuove generazioni, per offrir loro un futuro migliore, una normale funzionalità dell'apparato visivo e, di conseguenza, un pieno accesso alle proprie potenzialità intellettive e relazionali.

AIUTO CONCRETO NEL RIDURRE I CASI DI AMBLIOPIA

Dal 2017 abbiamo esaminato circa 150.000 bambini. Un numero significativo, ma che non ci impedisce di provare un certo rammarico per non aver potuto raggiungere una platea ancora più ampia sul territorio nazionale. Nonostante ciò, siamo fiduciosi che, con il tempo, "Occhio ai bimbi" possa contribuire in modo decisivo a ridurre sensibilmente l'incidenza dell'ambliopia in Italia.

LE COLLABORAZIONI CON PROFESSIONISTI E LA CULTURA: POTENTI ALLEATI

Al nostro fianco in questo impegno ci sono due alleati fondamentali: **i pediatri di base, che includono lo screening visivo nel bilancio di salute, e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia**, spesso i primi ad accorgersi di comportamenti che possono indicare un problema visivo e che prontamente segnalano ai genitori.

Ma "Occhio ai bimbi" non è solo prevenzione sul campo: è anche cultura. **In questi anni abbiamo distribuito oltre 800.000 opuscoli divulgativi e più di 1.500.000 flyer informativi** nelle scuole di tutta Italia. Il nostro obiettivo è accendere i riflettori su una patologia troppo spesso sottovalutata, affinché ogni bambino abbia la possibilità di crescere vedendo bene... e vivendo meglio.

INTERconNETtiamoci... ma con la testa

Sensibilizzare i più giovani all'uso consapevole del web, per navigare in sicurezza

"INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" *è un progetto di* ***formazione e informazione pensato per sensibilizzare bambini e ragazzi all'uso consapevole di Internet*** *e dei nuovi media. Nato con l'obiettivo di promuovere la sicurezza informatica tra i più giovani, il service si rivolge alle scuole primarie e alle secondarie di I grado, coinvolgendo direttamente studenti, insegnanti e famiglie.*

Il progetto si articola in ***conferenze o webinar multimediali della durata di circa due ore****, durante i quali vengono illustrati i benefici dei nuovi strumenti digitali, ma anche le principali insidie legate all'uso del web:* ***cyberbullismo, truffe online, furto di dati, fake news*** *e molto altro. L'obiettivo è fornire ai ragazzi gli strumenti per riconoscere i pericoli e adottare comportamenti responsabili, con un linguaggio chiaro, diretto e accessibile.*

Dal suo avvio nel 2013, "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" ha già raggiunto numeri significativi: ***1.873 incontri realizzati in tutta Italia, con il coinvolgimento di circa 167.000 studenti e oltre 27.000 adulti****, tra insegnanti, genitori e operatori scolastici.*

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DAL 2020

Destinatari
Bambini delle classi IV e V della scuola primaria, ragazzi delle scuole secondarie di I grado

Periodo e durata di svolgimento
Nel corso dell'anno scolastico circa 2 ore

Luogo di svolgimento
Aule magne delle scuole, cinema, teatri

PIERO FONTANA

"INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" è molto più di un titolo accattivante: è una missione. È il nome del service Lion dedicato alla formazione sulla sicurezza informatica, **nato nel 2013 per rispondere a un bisogno urgente e ancora troppo sottovalutato** — quello di aiutare bambini, ragazzi, genitori e nonni ad affrontare il mondo digitale con consapevolezza.

L'INTUIZIONE DEI LION: ANTICIPARE I TEMPI

Il motto Lion è "We Serve", servire gli altri. Una guida concreta che spinge i soci a **osservare la società e a intercettare bisogni**, vecchi e nuovi, su cui poter intervenire. È proprio con questo spirito che è nato "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!", un'iniziativa che ha precorso i tempi: **ben prima che il Ministero dell'Istruzione introducesse ufficialmente la cittadinanza digitale nelle scuole italiane** (DM 183/2024), i Lion portavano già questi contenuti nelle aule, con un format formativo studiato per ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I RAGAZZI

Nel corso degli anni, il service ha generato decine di storie ed episodi toccanti. **Ogni intervento nelle scuole diventa un'occasione per far luce su esperienze già vissute dai ragazzi**: situazioni magari taciute, mal comprese o ancora in pieno sviluppo. Spesso, al termine delle conferenze, i volontari vengono avvicinati da studenti che trovano in loro un primo punto di riferimento, magari prima ancora che nei genitori o insegnanti.
Una delle storie simbolo? **Un bambino di 9 anni**, colpito profondamente dai temi affrontati in una videoconferenza, **ha cercato da solo un contatto con i Lion su Internet e ha chiamato la segreteria nazionale a Roma per chiedere di parlare con il relatore**. Un gesto potente, che rivela l'enorme impatto che questo service può avere sul piano personale e umano.

LE SFIDE ANCORA APERTE

Nonostante i numeri raggiunti — **194.000 ragazzi e adulti coinvolti** — le sfide non mancano. La prima è organizzativa: **diffondere il service all'interno della rete Lion e mantenerne viva la presenza nei territori**. Ogni anno cambiano coordinatori distrettuali e referenti nei club, e questo richiede un continuo lavoro di rilancio, promozione e supporto.
La seconda sfida è **logistica e culturale**: entrare nelle scuole. Anche se i temi trattati sono attualissimi e offrono un concreto supporto al lavoro educativo, è sempre più difficile ottenere l'attenzione dei dirigenti scolastici, sommersi da proposte di progetti. Far comprendere il valore specifico di "INTERconNETtiamoci" richiede **dedizione, pazienza e tenacia**.

LA FORZA DEI FORMATORI

Il cuore pulsante del service sono i suoi formatori: oltre **260 professionisti Lion** — tra ingegneri, avvocati, informatici, psicologi — che si mettono a disposizione gratuitamente per portare il progetto nelle scuole, con passione e competenza. È grazie a loro che il progetto cresce ogni anno.
Molti di questi formatori erano soci Lion non ancora attivamente coinvolti nei club. Grazie a "INTERconNETtiamoci...", **hanno trovato una nuova motivazione.** «Finalmente hai dato voce agli ingegneri!», ha detto un socio siciliano, esprimendo il senso profondo di appartenenza e gratificazione che questo service riesce a generare.

Kairós: integrazione al contrario

Educare alla diversità per costruire una società più giusta

*Il service **Kairós** nasce con l'obiettivo di **accompagnare le e i giovani in un percorso di consapevolezza e comprensione della diversità**. Attraverso attività mirate per ogni fascia d'età, il progetto stimola nelle ragazze e nei ragazzi una riflessione profonda sui concetti di normalità, disabilità e unicità, aiutandoli a riconoscere i punti di forza e di fragilità che ogni persona, a prescindere dalle proprie condizioni, porta con sé.*
*Si tratta di un vero e proprio **percorso culturale** che intende promuovere una visione inclusiva della società, restituendo a tutti – nessuno escluso – il diritto fondamentale alla dignità umana. Kairós si inserisce così tra le iniziative che contribuiscono concretamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, favorendo una cittadinanza attiva, consapevole e rispettosa delle differenze.*

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA RIMINI 2023

Destinatari
Studenti delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso la mediazione del personale docente che li guida

Periodo e durata di svolgimento
Programmata dalle e dai docenti nel corso dell'anno. Non servono figure esterne. A fine progetto si chiede alla scuola di mandare un feedback di verifica (video, relazioni, foto)

Luogo di svolgimento
Ogni singola classe o gruppi di classi insieme

Per risorse e informazioni visita il sito **www.lions-kairos.it**

*Per garantire efficacia e coinvolgimento, il **progetto propone strumenti didattici calibrati in base all'età e al grado scolastico degli studenti e delle studentesse.** Alla scuola dell'infanzia è dedicato un puzzle, pensato per introdurre il tema della diversità attraverso il gioco. La scuola primaria può contare su quattro percorsi educativi completi, corredati da manuali per i docenti e libretti specifici per ogni alunno. Per le scuole secondarie di primo grado, è stato realizzato un manuale pensato per guidare il lavoro del consiglio di classe, mentre il biennio e il triennio degli istituti superiori dispongono di materiali strutturati per affrontare il tema con maggiore approfondimento e maturità. Infine, è stato creato anche un gioco in scatola, rivolto sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, per stimolare il dialogo e il confronto in modo attivo e partecipato.*
*Con Kairós, **la diversità diventa una risorsa da riconoscere, valorizzare e integrare**: un passo concreto verso una società più equa, empatica e consapevole.*

EMANUELA CANDIA

Il progetto Kairós è un viaggio educativo che insegna a bambine/i e a ragazze/i a **guardare con il cuore, scoprendo la ricchezza della diversità e il valore dell'inclusione.**
Kairós è un gesto che rompe i pregiudizi e semina umanità, insegnando ai più piccoli che la diversità non divide, ma arricchisce.

L'ABBRACCIO DI MARTA: L'INIZIO DI UN'AMICIZIA VERA

Mi torna in mente **Marta, una bambina vivace con sindrome di Down**, che durante un laboratorio ha abbracciato la compagna che inizialmente la evitava, dicendole: «Anche se siamo diverse, possiamo essere amiche». Da quel giorno sono diventate inseparabili. In quell'abbraccio c'era tutto: **spontaneità, coraggio e verità**. Era Kairós che prendeva forma.

ANDREA E IL SORRISO CHE HA CAMBIATO TUTTO

Ricordo **Andrea, un ragazzo di classe quarta con disabilità motoria**. All'inizio del progetto Kairós, era sempre in disparte, silenzioso, con lo sguardo basso. Durante un'attività di gruppo, una sua compagna, senza che nessuno glielo chiedesse, si è seduta accanto a lui, gli ha sorriso e ha detto: «Tu sei con noi, vero?». Quel giorno Andrea ha alzato gli occhi, ha sorriso e **per la prima volta ha partecipato attivamente**, raccontando la sua passione per gli aerei. Da quel momento, il gruppo non era più lo stesso: non c'erano più "noi" e "loro", ma solo "insieme".
Kairós è questo: un attimo in cui il tempo si ferma e l'umanità si rivela nella sua forma più semplice e potente.

GIULIA E LA BELLEZZA DI VEDERE CON IL CUORE

Ricordo **Giulia, una bambina non vedente inserita in una quinta elementare**. Durante un laboratorio sensoriale di Kairós, i compagni erano invitati a disegnare a occhi chiusi, guidati solo dalle parole e dalle emozioni. Quando hanno finito, uno di loro ha esclamato: «Ora capisco com'è difficile, ma anche bellissimo vedere con il cuore!».
In quel momento, **la classe si è trasformata in una comunità consapevole**, dove la fragilità non era più un limite, ma un ponte. Giulia ha sorriso e ha detto: «Finalmente giochiamo tutti con le stesse regole».
Kairós è questo: quando un'attività semplice diventa una lezione di empatia che resta impressa per sempre.

LE RESISTENZE INIZIALI E LA PAZIENZA DEL CAMBIAMENTO

Una delle sfide più grandi che il progetto Kairós ha affrontato è stata l'iniziale resistenza di alcune scuole e famiglie, che **temevano che parlare di disabilità con i ragazzi potesse essere "troppo" o fuori luogo**. Superare questo muro invisibile ha richiesto tempo, dialogo e fiducia.
Abbiamo imparato che il cambiamento parte dalle piccole aperture: una dirigente scolastica che dice «proviamo», un genitore che, dopo l'incontro, ci ringrazia perché il figlio è tornato a casa con domande nuove, più profonde.
Questa esperienza ci ha insegnato che **la cultura dell'inclusione non si impone, si semina**. E Kairós è questo: seminare ogni giorno, con pazienza, perché ogni bambina e ogni bambino imparino a vedere nell'altro un valore, non una differenza.
La sfida più grande è stata, quindi, far comprendere che parlare di disabilità e diversità a scuola non è un peso, ma un'opportunità. Abbiamo trovato diffidenza, silenzi, talvolta paura. Ma l'ascolto e la coerenza hanno aperto varchi. Abbiamo imparato che **ogni passo verso l'inclusione nasce da un incontro** e che il cambiamento vero non avviene mai in fretta, ma sempre nel tempo giusto: in un tempo Kairós.

Zaino Sospeso

Un gesto semplice per abbattere le disuguaglianze sui banchi di scuola

SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

In un periodo segnato da difficoltà economiche diffuse e aggravate dalla crisi post-pandemica, il service ***"Zaino Sospeso"*** *nasce con un obiettivo chiaro:* ***garantire il diritto allo studio anche a bambine/i e ragazze/i appartenenti a famiglie in difficoltà economica.***
L'iniziativa, già realizzata con successo da numerosi Lions club italiani, permette di ***raccogliere materiali scolastici*** *– zaini, astucci, quaderni, libri, dizionari, articoli di cancelleria, anche usati ma in buone condizioni – e* ***redistribuirli a chi ne ha più bisogno all'inizio dell'anno scolastico****.*
Il funzionamento è semplice ma efficace: cartolibrerie, librerie e negozi di cancelleria vengono coinvolti come punti di raccolta, segnalati da apposite locandine. Lì vengono posizionati contenitori dedicati in cui chiunque può lasciare un acquisto solidale. ***I soci Lion si occupano periodicamente del ritiro e della distribuzione dei materiali****, affidandosi a parrocchie, scuole e associazioni locali per la consegna diretta alle famiglie.*
Il valore del progetto risiede nella sua capacità di rispondere a un bisogno reale e urgente con un'organizzazione leggera e replicabile: bastano dei contenitori, una rete di negozi disponibili e il coordinamento dei club per ***dare un contributo concreto al futuro di tanti giovani****.*
"Zaino Sospeso" si inserisce nella scia di altri progetti Lion di grande impatto, come la storica raccolta degli occhiali usati, confermandosi un service semplice, sostenibile e profondamente umano.

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA RIMINI 2023

Destinatari
Famiglie bisognose del territorio

Periodo e durata di svolgimento
Il service può essere permanente e durare per tutto l'anno scolastico

GISELLA NUZZACI

Il service Zaino Sospeso **è un progetto tanto semplice quanto potente**: nasce con l'intento di eliminare le differenze sociali tra gli studenti, offrendo a tutti – indipendentemente dalla condizione economica – **la possibilità di iniziare l'anno scolastico con un corredo completo e adeguato**. Un gesto concreto per garantire il diritto allo studio, che si realizza grazie alla generosità delle persone e alla rete attiva dei Lions club.

DA TARANTO A ZANZIBAR: IL SERVICE CHE PARLA TUTTE LE LINGUE

Lo spirito profondo del service ha trovato la sua espressione più toccante ben oltre i confini nazionali. Per esempio, in occasione della Giornata Mondiale del Bambino, **il Lions club Taranto-Falanto ha portato lo Zaino Sospeso a Zanzibar, in Tanzania**. La socia del club, Marilena Salamina, si è recata in un villaggio Masai portando con sé penne, quaderni, colori, magliette e altri accessori scolastici.

«Le case sono fatte di paglia, fango e pietra, sembrano caverne», ha raccontato Marilena. «Vivono in condizioni estreme, privi di acqua e con pochissimi oggetti essenziali. Eppure, **quando i bambini ci hanno visti, ci sono corsi incontro** e hanno quasi strappato le borse dalle nostre mani. La loro gioia era incontenibile, l'emozione immensa. Vedere i loro occhi brillare mentre armeggiavano con le penne e i colori mi ha commossa profondamente».

Una testimonianza intensa, che si chiude con parole che restano nel cuore: «Noi cerchiamo la felicità ovunque, ma loro l'hanno trovata in una realtà difficile, dove il tempo scorre lento, come dicono loro: Ple Pole Akuna Matata. Ho fatto mie queste parole e quest'esperienza rimarrà scolpita nel mio cuore per sempre».

UNA SFIDA CULTURALE PRIMA ANCORA CHE LOGISTICA

Lo Zaino Sospeso non è solo un service operativo, è anche **un'azione culturale**. La sfida più grande, raccontano i volontari coinvolti, è stata proprio quella di **sensibilizzare la cittadinanza, stimolando una partecipazione attiva e solidale**. È grazie alle donazioni dei cittadini e alla risposta delle comunità locali se il progetto è cresciuto fino a diventare uno dei più diffusi e realizzati da parte dei Lions club italiani.

Un esempio virtuoso di cittadinanza attiva, in cui ogni piccolo contributo diventa parte di una trasformazione più ampia, capace di incidere sulla società. **Perché garantire a un bambino gli strumenti per imparare significa offrirgli la possibilità di costruire un futuro**.

Fondazione **Banca degli Occhi Lions Melvin Jones**

SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

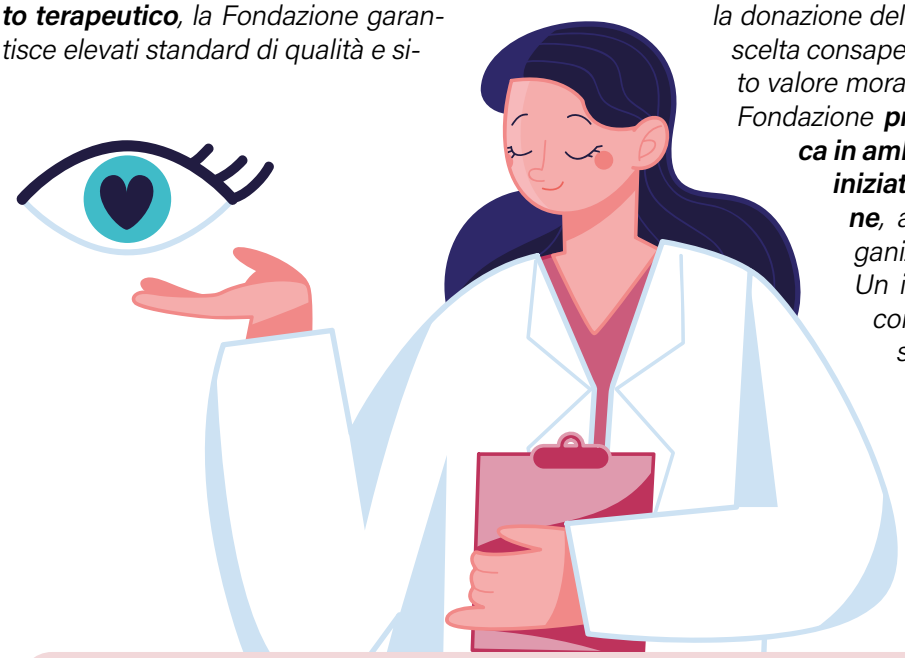
Un impegno per la vista e la solidarietà

*La **Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones**, ente del Terzo Settore (ETS), è attivamente impegnata nel **ripristino e nella tutela della vista**, con una missione ad alto impatto umano e sociale.*

*Operando nel campo del **prelievo, della valutazione, della conservazione e della distribuzione di cornee umane a scopo di trapianto terapeutico**, la Fondazione garantisce elevati standard di qualità e sicurezza. Si occupa, inoltre, di promuovere, sviluppare e organizzare tutte le attività legate al **prelievo e al trapianto del tessuto corneale**, contribuendo concretamente al miglioramento della qualità della vita di chi è affetto da patologie oculari che compromettono la visione.*

*La sua azione si estende anche alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza della donazione delle cornee, affinché diventi una scelta consapevole, riconosciuta per il suo alto valore morale e sociale. Parallelamente, la Fondazione **promuove la ricerca scientifica in ambito oftalmologico e sostiene iniziative dedicate alla prevenzione**, attraverso screening visivi organizzati sul territorio.*

Un impegno che guarda lontano, con l'obiettivo di restituire la vista e la speranza a chi l'ha perduta.



SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA TAORMINA 2013

Destinatari
persone in attesa di trapianto di cornea e, più in generale, tutta la popolazione, attraverso attività di prevenzione e screening visivi per la diagnosi precoce di patologie oculari.

Per risorse e informazioni visita il sito **www.banca-occhi-lions.it**

NICOLETTA NATI

Oltre **3600 cornee donate e centinaia di persone sensibilizzate al valore della donazione**: sono questi i numeri che raccontano, meglio di qualunque parola, l'impatto concreto della Banca degli Occhi Lions Melvin Jones, un service che incarna perfettamente lo spirito di solidarietà e impegno delle e dei Lion. La forza di questo progetto risiede nella sua capacità di unire efficacia, umanità e visione: la "Banca degli Occhi" siamo tutti noi Lion, con lo sguardo aperto sul futuro, perché **donare per ricevere non è solo uno slogan, ma un principio che guida ogni azione.**

LA STORIA CHE ACCESE LA SCINTILLA

La nascita della Banca degli Occhi Lions è legata a una **storia dolorosa**, ma profondamente simbolica. **Un giovane perse la vista in seguito a un incidente, nonostante ci fosse la concreta possibilità di salvarla: mancavano, però, cornee compatibili**. Questo episodio toccò nel profondo il **dottor Enrico Mussini, che decise di trasformare l'indignazione in azione**. L'idea di creare una Banca degli Occhi Lions italiana prese forma proprio da quella ingiustizia, per dare una possibilità a chi non l'aveva avuta.

La storia del service è costellata di traguardi significativi: **nel 1997 nasce ufficialmente**, nel 1998 riceve il riconoscimento giuridico dal Ministero della Sanità, nel 2001 diventa Onlus e aderisce all'European Eye Bank Association; nel 2003 contribuisce a fondare la Società Italiana Banche degli Occhi (SIBO), nel 2006 ottiene la certificazione del Centro Nazionale Trapianti secondo le direttive europee. Nel 2013 diventa Service Nazionale Permanente al Congresso di Taormina e, nel 2022, si iscrive al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come ente del Terzo Settore (ETS).

Una storia che ha cambiato la vita a tante persone, consentendo loro di tornare a vedere grazie a una rete di solidarietà, professionalità e visione lungimirante.

LA SFIDA DI OGNI GIORNO: COMBATTERE LA CECITÀ

La sfida più grande per questo service è **mantenere un'organizzazione efficiente, scientificamente avanzata e presente capillarmente sul territorio**. Il lavoro della Banca degli Occhi consente di conservare e certificare cornee disponibili anche per interventi urgenti, contribuendo a ridurre le liste d'attesa e ad evitare i "viaggi della speranza" verso strutture lontane. **In oltre il 90% dei casi, il trapianto di cornea permette il recupero della vista** con un intervento relativamente semplice e adatto anche a persone anziane. La Banca degli Occhi Lions Melvin Jones si impegna non solo nel prelievo, nella conservazione e nella distribuzione di tessuti corneali di alta qualità, ma anche nella sensibilizzazione pubblica, nella promozione della donazione e nella prevenzione, con **screening visivi gratuiti sul territorio nazionale**. Questo lavoro costante e competente richiede dedizione, credibilità e collaborazione. Ogni giorno i volontari e i professionisti coinvolti si impegnano per rendere possibile ciò che sembrava impossibile, offrendo una speranza concreta a chi vive nell'ombra della cecità.

DONARE PER RICEVERE: UN MOTTO CHE DIVENTA AZIONE

Il mantra che accompagna il cammino della Fondazione è semplice e profondo: **Donare per ricevere. Vicini ai bisogni. Cacciatori di soluzioni.**

Un invito a credere nella forza della comunità, nella scienza al servizio della vita, e in quella solidarietà che, silenziosamente, restituisce la luce agli occhi di chi l'aveva perduta.

Centro Italiano Lions
Raccolta Occhiali Usati

La mission principale è fornire occhiali da vista a chi ne ha bisogno

Il Centro Italiano per la raccolta, il ripristino e la consegna di occhiali da vista e da sole si impegna ogni giorno per ***restituire dignità e possibilità a chi non può permettersi un paio di lenti correttive****.*
Ogni fase del processo è curata con dedizione: nel magazzino vengono ricevuti e spediti gli occhiali raccolti, mentre una segreteria operativa – gestita da volontarie e volontari Lion – coordina la logistica delle raccolte, l'organizzazione delle missioni umanitarie e la preparazione dei dispositivi per la distribuzione. Il laboratorio interno, dotato di moderne attrezzature come un apparecchio per il lavaggio a ultrasuoni e due fotofocometri elettronici, si occupa della pulizia, selezione, catalogazione e preparazione degli occhiali per il riutilizzo. Parallelamente, ***il Centro promuove attivamente la raccolta degli occhiali usati su tutto il territorio nazionale****, distribuendo ai club che ne fanno richiesta uno speciale "kit per la raccolta", che include locandine, volantini, scatole e una guida operativa unica nel suo genere: uno strumento completo per aiutare ogni Lions club a contribuire in modo efficace a questo grande service internazionale.*
Restituire la vista è ***restituire la possibilità di vivere meglio****: con questo spirito, il Centro Italiano porta avanti la sua missione, un paio di occhiali alla volta.*

MAURO IMBRENDA

Il **Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati** ha l'unicità di essere uno strumento nelle mani dei Lions club italiani che **ha permesso a oltre 2,4 milioni di persone in 75 paesi nel mondo, nell'arco di 22 anni, di vivere meglio donando loro un paio di occhiali**.
L'attività è molto di più di una semplice raccolta e rigenerazione: è un gesto di solidarietà che dona speranza e migliora la vita di chi altrimenti non potrebbe permettersi di vedere chiaramente il mondo che lo circonda.

DALL'IDEA VISIONARIA DI CHIVASSO A UN'AZIONE CONCRETA E INNOVATIVA

Lo spirito di questo service si racchiude nelle parole "innovazione e futuro". **Il 15 aprile 2003 un gruppo di soci visionari di Chivasso** ha creduto che fosse il momento giusto in Italia per avviare un progetto già presente in altre parti del mondo. Un paio di occhiali si può trovare in tutte le case ma, se donato, può cambiare la vita di un'altra persona. Così è partito il programma di riciclag-

MULTIDISTRETTO 108 ITALY
SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

Lions Raccolta occhiali usati

gio per la vista Lions ed è nato **il centro LERC (Lions Eyeglasses Recycling Center).**
Da quel giorno in Italia, gli occhiali raccolti da Lion, Leo e volontari pervenuti al LERC vengono quotidianamente puliti, suddivisi in base alla gradazione e confezionati dai volontari affinché possano essere distribuiti alle persone che ne hanno bisogno.

PROGETTO ITALIA E PROGETTO SCUOLA: AGIRE LOCALMENTE, PENSARE AL FUTURO

Nel 2021 siamo giunti alla conclusione che la nostra azione dovesse essere ancora più incisiva e al passo con i tempi, e sono nati **il "Progetto Italia" e il "Progetto Scuola"**: il primo teso alla consegna di occhiali nuovi a titolo gratuito alle persone bisognose nella nostra penisola, dietro prescrizione medica; il secondo teso alla fornitura di kit scolastici a tutte le scuole di ottica statali italiane, per permettere alle ragazze e ai ragazzi di studiare grazie al materiale fornito dai Lion del Multidistretto 108 Italy.
Una costante attenzione al futuro, ai giovani e alle nostre comunità ci ha permesso di essere sempre al passo con i tempi, trasformando il centro in base alle necessità imposte dal periodo storico che viviamo. **Lavorare costantemente con dei giovani e per i giovani ci ha sempre permesso di essere proiettati verso il nostro futuro**, ed è stato proprio questo lavoro che ha ispirato la **creazione di un club cuccioli del centro occhiali,** per insegnare ai nostri bambini che non si può andar lontano senza aiutare chi ha bisogno.

LA SFIDA DELLA CECITÀ E LA LEZIONE DELLA GRATITUDINE

Provate a chiudere gli occhi per 60 secondi mentre vi trovate a passeggio per la vostra città: vi sentirete smarriti dopo neppure una ventina. Riapriteli e comprenderete quale sensazione hanno provato tutti coloro i quali hanno potuto indossare un nostro paio di occhiali.
Personalmente mi è successo **in Burkina Faso nel 2011**: abbiamo consegnato un paio di occhiali a **una donna anziana**, li ha indossati e **mi ha abbracciato piangendo, perché prima non riusciva a vedere nitidamente il mio viso**. Auguro ad ognuno di voi di poter vivere un'esperienza simile!

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA TAORMINA 2005

Destinatari
chi necessita di un paio di occhiali a titolo gratuito

Per risorse e informazioni
visita il sito **www.raccoltaocchiali.org**

Lions Acqua per la vita Ets

Un impegno concreto per l'accesso all'acqua, la tutela ambientale e la sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità

*"**Acqua per la vita"** è un service con consolidata esperienza nella tutela dell'ambiente e, in particolare, delle risorse idriche. Le sue attività principali includono **la lotta alla desertificazione, la protezione e lo sviluppo delle risorse di acqua potabile e di quelle destinate all'agricoltura**.*
*Si propone come struttura tecnica specializzata nella progettazione e realizzazione di pozzi per l'acqua potabile, sia a funzionamento manuale che motorizzato con energia rinnovabile. Opera in collaborazione con diversi paesi, tra cui **Burkina Faso, Kenya, Senegal e Rwanda**, offrendo anche formazione tecnica e supporto nella ricerca geofisica di acquiferi profondi.*

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA CAORLE 2008

Destinatari
portiamo acqua alle comunità in emergenza idrica attraverso progetti "water and food" che promuovono anche l'imprenditoria locale nei paesi svantaggiati. Coinvolgiamo scuole e comunità per sensibilizzare ed educare al valore dell'acqua e alla sostenibilità ambientale.

Luogo di svolgimento
Italia e Africa

Per risorse e informazioni visita il sito **www.acquavitalions.org**

GIOVANNI BENEDETTI

Lions Acqua per la Vita MD 108 Ets è l'organizzazione Lion italiana **fondata con lungimiranza nel 2004**, riconosciuta come Service Lion di rilevanza nazionale, che **promuove il valore dell'acqua buona per tutti**. Dal 2005 è anche una **No Profit Organization associata alla Lions Clubs International Association**.

L'ACQUA, FONDAMENTALE PER IL BENESSERE DEI POPOLI

La sua missione può essere riassunta in un messaggio chiaro ed essenziale: **senza acqua non c'è igiene, senza igiene non c'è salute**.
Per questo, il service si impegna a promuovere iniziative per **portare l'acqua a chi non la ha,** in particolare in paesi economicamente svantaggiati. L'attenzione è rivolta anche allo sviluppo

Foto Vincitrice 2025 WWDPhC "Sustainability in Action" di Aung Chan Thar, Myanmar

dell'imprenditorialità locale, considerato un elemento fondamentale per favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità coinvolte.
Un altro obiettivo è quello di richiamare l'attenzione della pubblica opinione sulla **fratellanza tra i popoli**, contribuendo a risolvere una questione di rilevanza strategica e geopolitica, in linea con i traguardi fissati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.
Lions Acqua per la Vita si adopera anche per supportare, con le competenze dei soci, i progetti dei Lions club volti a portare acqua dove ancora non è disponibile e per **assegnare fondi tramite bandi dedicati, riservati ai Lions club italiani**.

CLUB DI SCOPO: IMPORTANTE RISORSA PER I NOSTRI OBIETTIVI

Un momento particolarmente significativo per la crescita del service è stata l'iniziativa, promossa da alcuni soci, di **fondare Lions club di scopo** con la stessa missione. Così sono nati, nel 2016, **Lc Seregno Aid** (Assistance to International Development) e, nel 2018, **Lc Genova Water for Life**. Queste nuove realtà hanno integrato e ampliato l'operatività del service, estendendone l'impatto anche oltre i rispettivi distretti.

FOTOGRAFIE PER RACCONTARE L'ACQUA SENZA BARRIERE

Tra le espressioni più riconoscibili del lavoro svolto c'è il **WWDPhC (Water Water Day Photo Contest)**, un **concorso fotografico internazionale promosso da Lions Acqua per la Vita** e diventato il nostro manifesto culturale. Ogni edizione è dedicata a un **tema sull'acqua proposto da UN Water** e attira la partecipazione di appassionati di fotografia e fotoreporter da tutto il mondo. **L'edizione 2024 ha visto concorrere fotografi provenienti da 71 paesi di tutti i continenti**, e le mostre itineranti, ospitate all'interno del nostro Multidistretto, sono oggi al centro di importanti eventi culturali, ricevendo grande apprezzamento dalla critica.
La sfida più grande che il service affronta è quella di **dare concretezza alle emozioni trasmesse dalle fotografie** del WWDPhC, che stanno contribuendo a diffondere la consapevolezza di quanto il tema dell'acqua ci appartenga profondamente. Questo lavoro restituisce forza e visibilità alla missione: sottolineare come il diritto umano all'acqua buona sia un comune denominatore di fratellanza tra i popoli.
A facilitare questo compito è il **linguaggio universale della fotografia**, capace di superare ogni barriera linguistica e ideologica.
Nel 2021, per rafforzare questo impegno, **è stato inaugurato a Mantova il Salone dell'Acqua**, aperto al pubblico, dove sono esposte in modo permanente le foto premiate del WWDPhC. Uno spazio culturale e simbolico che rappresenta un segno concreto di continuità e presenza del nostro service, a disposizione di tutto il mondo Lion per nuove opportunità di servizio.

MULTIDISTRETTO 108 ITALY
SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

LIONS ACQUA PER LA VITA
MD 108 ETS

MK Onlus - I Lions italiani contro le Malattie Killer

Uniti per la salute dei bambini e lo sviluppo sostenibile dei villaggi in Burkina Faso

*Dal **2006**, MK è attiva in **Burkina Faso** con l'obiettivo di ridurre la mortalità infantile nei villaggi, intervenendo sulle cause principali che la determinano. Le sue azioni si concentrano sulla **salute e sul benessere dei più piccoli**: fornisce acqua potabile, alimenti sani, latte e generi di prima necessità per orfani, potenzia le strutture sanitarie locali – dalle maternità ai dispensari – e sostiene i centri per bambini malnutriti, promuovendo anche le campagne di vaccinazione e l'accesso all'istruzione.*

*Parallelamente, **MK lavora per favorire l'autosufficienza e lo sviluppo sostenibile delle comunità locali**, puntando su progetti di cooperazione agricola che garantiscono crescita economica e continuità educativa e culturale per le nuove generazioni. L'impatto delle attività viene monitorato attraverso report periodici che misurano l'evoluzione delle condizioni di vita nei villaggi coinvolti.*

*I progetti, sostenuti da Lions club e distretti come service propri, beneficiano della **collaborazione con Lcif**, dei Lion del Burkina Faso e di un team di giovani professionisti locali, garantendo così un'azione condivisa, efficace e radicata nel territorio.*

SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

MK ONLUS

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA CAORLE 2008

Destinatari
bambini burkinabé e i loro villaggi

Luogo di svolgimento
Burkina Faso

Per risorse e informazioni visita il sito **www.mkonlus.org**

SIRIO MARCIANÒ

MK Onlus è un service nato dall'impegno della rivista nazionale "Lion", che ha promosso una raccolta fondi denominata **"Una cena in meno"**, e dal lavoro dei presidenti che si sono susseguiti, dei volontari, dei medici, dei soci Lion, che **hanno creato un team in grado di destinare più del 95% delle somme ricevute alle nostre attività in Burkina Faso**.

Se dovessimo riassumere questo service multidistrettuale a chi non lo conosce, diremmo che i Lion

italiani, col **progetto triennale "Vivi il tuo paese", stanno dando ai villaggi in Burkina Faso la possibilità di autogestirsi,** producendo cibo e fornendo acqua potabile per moltissime persone, attraverso la gestione di **26 orti di villaggio dotati dell'impianto goccia a goccia** che, con l'opera di donne e uomini istruiti sul posto, permettono una concreta crescita economica di quelle comunità.

Ma non solo: MK Onlus coinvolge e dà responsabilità ai **Lion e ai Leo locali,** così da attivare i comitati dei villaggi, già beneficiari dei nostri interventi, mediante borse di studio, start up, microcredito, assistenza e organizza l'opera di ben trenta cooperative di villaggio, con migliaia di soci, per favorire lo sviluppo locale.

Inoltre, diremmo che il nostro service in vent'anni ha investito a favore dei bambini e della popolazione burkinabé oltre **2,5 milioni di euro**. Una cifra che ci ha permesso di **costruire 72 pozzi, fornire viveri ai Cren per 5.000 bambini, dare assistenza agli orfanatrofi, fare 400.000 vaccinazioni contro la meningite e campagne per la vista, dare borse di studio in Italia agli infermieri locali** per una migliore specializzazione, fare la lotta all'analfabetismo con il "100% a scuola" e fornire una "Maternità sicura" (tutto questo è anche su www.mkonlus.org).

LAVORO E ISTRUZIONE PER UNA VITA MIGLIORE

Ovviamente ci sono parecchi volti e tante storie che mettono in evidenza il valore di questo service. Basterebbe far sapere alle lettrici e ai lettori che **un gruppo di donne**, alle quali erano state donate **la formazione e le attrezzature per la tessitura, grazie al loro lavoro, sono riuscite ad assicurare cibo vario per i loro figli** che, altrimenti, nei nove mesi di siccità si sarebbero alimentati una sola volta al giorno, mangiando prevalentemente zuppa di miglio.

VILLAGGI CHE CRESCONO VERAMENTE

La nostra sfida più grande è stata quella di **convincere le persone delle zone rurali**, **abituate ad avere aiuti e non istruzione, a organizzarsi per far crescere i loro villaggi**.

È stato un grosso impegno, certo, ma vedere la gioia dei bambini che si alimentano in modo sano tutto l'anno e bevono acqua potabile tutti i giorni ci ha ricompensati di ogni nostro sacrificio.

Con i bambini nel bisogno
Tutti a scuola in **Burkina Faso**

Uniti per l'istruzione dei bambini e lo sviluppo sostenibile dei villaggi in Burkina Faso

*"**I Lions italiani per i bambini nel bisogno**" è un'organizzazione impegnata nella **solidarietà umanitaria a favore dell'infanzia vulnerabile e delle comunità in cui vive**. L'obiettivo è **garantire diritti, pari opportunità e condizioni di vita migliori a bambini e adolescenti**, mobilitando risorse, consensi e azioni nei Lions club e nella società civile.*

*L'impegno si traduce in **progetti condivisi con istituzioni e realtà locali, nel pieno rispetto delle culture** e con un'attenzione particolare verso chi è **discriminato per genere, condizione sociale, etnia o religione.***

Le sue principali azioni mirano a: contrastare povertà, fame, malattie e violenze; promuovere la tutela materno-infantile; garantire l'accesso all'istruzione, soprattutto per le bambine; combattere la malnutrizione e le principali patologie infantili.

MULTIDISTRETTO 108 ITALY
SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

I Lions Italiani
Con i Bambini nel bisogno O.N.L.U.S.

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA GENOVA 2012

Destinatari
- gli alunni, le famiglie e i villaggi burkinabè, dove hanno sede le scuole realizzate, che compartecipano al mantenimento e al funzionamento delle scuole
- gli insegnanti e i direttori scolastici burkinabè che sono coinvolti nel monitoraggio delle scuole, della frequenza scolastica, in particolare delle bambine, e nell'analisi dei bisogni

Luogo di svolgimento
Burkina Faso

Per risorse e informazioni visita il sito **www.conibambininelbisogno.org**

GIOVANNI PERONI

Il progetto nasce per **garantire il diritto fondamentale all'istruzione e contrastare il fenomeno dell'analfabetismo in Burkina Faso**. L'iniziativa si concentra non solo sulla costruzione e il mantenimento di scuole, ma anche sul miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali. Ciò significa, oltre a offrire infrastrutture educative, **promuovere l'accesso all'acqua potabile, garantire un pasto al giorno ai bambini, favorire la diffusione di orti scolastici e comunitari e attivare programmi di prevenzione sanitaria**.

Particolare attenzione è riservata alla scolarizzazione delle bambine, affinché possano finalmente accedere alle stesse opportunità educative e contribuire attivamente al progresso della loro comunità.

In questo modo, il progetto **copre diverse aree cruciali per lo sviluppo umano e la crescita socio-economica**, in linea con le direttive internazionali che riconoscono l'istruzione come diritto di ogni bambino.

PER UN FUTURO LIBERO GRAZIE ALL'ISTRUZIONE

Con il nostro service, **trasformiamo ogni scuola in un faro di speranza**, dove l'istruzione diventa il primo mattone per spezzare le catene che uniscono ignoranza, povertà e analfabetismo e costruire un futuro dignitoso e solidale nelle comunità del Burkina Faso.

IL SORRISO DI UNA BIMBA PUÒ ILLUMINARE IL MONDO

Nel villaggio di Gorom-Gorom, situato nel nord del Burkina Faso, dove sono presenti numerose scuole realizzate grazie al nostro impegno, **ricordo ancora il sorriso di Aisha.** Questa bambina, accolta per la prima volta in una scuola appena inaugurata, ha trovato nei libri la forza per sognare un futuro diverso. Il suo sorriso, contraddistinto da meraviglia e determinazione, racconta di resilienza e della trasformazione che l'istruzione sa portare. La storia di Aisha incarna non solo il cambiamento reso possibile dall'imparare a leggere e scrivere, ma anche **il nostro costante impegno a garantire che ogni bambina, spesso emarginata, possa avere l'opportunità di costruire il proprio percorso di emancipazione e crescita.**

CONOSCENZE ED EMPATIA PER UN APPROCCIO INNOVATIVO

La sfida più imponente è stata superare le difficoltà logistiche e culturali in un contesto caratterizzato da risorse limitate e instabilità politica.

Ogni progetto richiede non solo competenze tecniche, ma anche una **profonda empatia verso le comunità locali, soprattutto per abbattere le barriere di genere che spesso impediscono alle bambine di accedere all'istruzione**.

In questo percorso, la collaborazione e la sinergia con Lion e Leo italiani e burkinabé, istituzioni locali, Ong attive nella cooperazione internazionale e il sostegno della Lions Club International Foundation (Lcif) si sono rivelate fondamentali.

Queste alleanze strategiche hanno **favorito lo scambio di risorse, esperienze e approcci innovativi,** rafforzando il nostro impegno e rendendo possibile affrontare insieme le sfide.

Quest'esperienza ci ha insegnato che la vera forza risiede nella resilienza e nella capacità di unire competenze diversificate e cuori aperti. Ogni ostacolo superato ha rafforzato la consapevolezza che, insieme, possiamo trasformare la realtà e dare voce a chi troppo spesso viene messo da parte.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Dal 2007, con l'inaugurazione della prima scuola nel 2008, l'impegno di Lion e di Leo italiani ha portato a risultati concreti e misurabili. In questi 18 anni di attività, il service ha:

- raccolto oltre **1,2 milioni di euro** destinati alla causa;
- realizzato la costruzione di **25 scuole**;
- allestito **33 pozzi** per garantire l'accesso all'acqua;
- creato **30 orti scolastici e di comunità**;
- permesso a circa **20.000 bambini** – e a un numero sempre crescente di bambine – di allontanarsi dall'analfabetismo e **accedere a un'istruzione di base.**

Questi risultati testimoniano sia la continuità del nostro impegno, sia il riconoscimento, da parte delle autorità locali e delle comunità, dell'importanza di un intervento integrato che unisca istruzione, salute, agricoltura sociale e, in particolare, la promozione dell'uguaglianza di genere.

Seleggo, i Lions italiani per la dislessia

Tecnologia e inclusione per supportare lo studio degli studenti con dislessia

La dislessia è un ***Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Dsa)*** *che interessa circa* ***il 3-5% della popolazione scolastica****. Per supportare questi studenti, è nato Seleggo: un sistema compensativo gratuito basato su computer e sintesi vocale, sviluppato con il contributo di neuropsicologi.* ***Seleggo facilita la lettura e lo studio rendendo i testi scolastici accessibili e personalizzabili per ogni studente dislessico****, migliorando la motivazione e riducendo il senso di frustrazione. I libri digitali, disponibili per quasi tutte le materie e case editrici, possono essere letti su PC e tablet con funzioni avanzate come scelta di font e spaziatura, lettura ad alta voce, annotazioni, creazione di mappe concettuali, strumenti di ricerca e indicazioni sul livello di dislessia.*

ENRICO PONS

In Italia ci sono circa **200 mila studenti dislessici (3-5%)** che soffrono della dislessia come Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), a cui si aggiungono quelli con Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di lettura (fino al 7-8%).
I Lion hanno raccolto questa "situazione di bisogno" e l'hanno fatta propria non appena è diventata argomento rilevante nelle scuole e riconosciuta con la legge 170 del 2010.
La vicinanza continua dei Lion con gli **specialisti neuropsicologi dell'Irccs E. Medea – La Nostra Famiglia** ha assicurato la validità dello strumento compensativo Seleggo e la sua **velocce diffusione in tutta Italia.**

1.100
libri scolastici per gli studenti dislessici

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA RIMINI 2023

Destinatari prevalentemente studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ma anche delle secondarie di secondo grado

Luogo di svolgimento tutta Italia

Per risorse e informazioni visita il sito **www.seleggo.org**

UNA TESTIMONIANZA AUTENTICA

Niente è più emozionante delle **testimonianze dei genitori che ringraziano per la disponibilità di Seleggo.** Ne riportiamo una. «Buongiorno, accolgo questa comunicazione con grande gioia e sollievo. Per mio figlio è uno strumento compensativo utilissimo (in alternativa sono io la sua sintesi vocale!), che permette a lui di essere autonomo e più efficace nello studio e a me di avere un po'

SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

SELEGGO®
I LIONS ITALIANI PER LA DISLESSIA

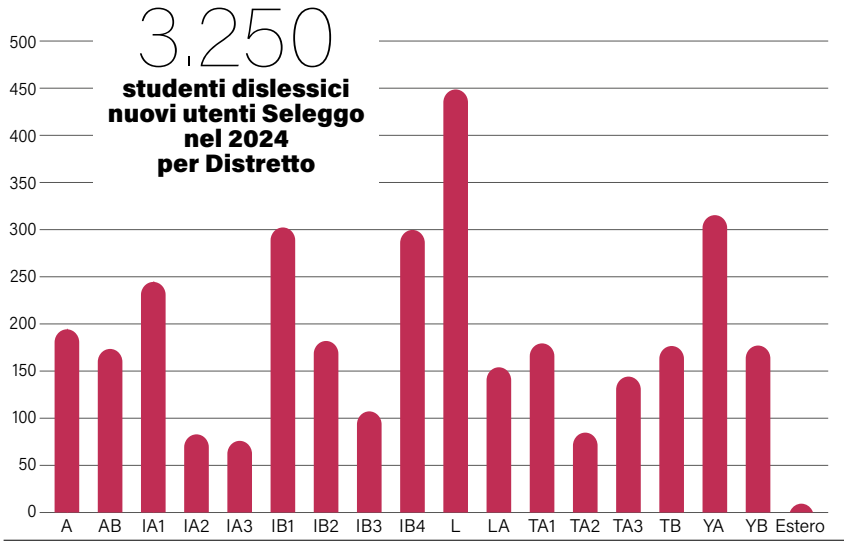
più di respiro nel faticoso compito di seguire e sostenere un ragazzino Dsa. Ho infatti altri due figli e lavoro. Questo giova ovviamente anche alla nostra relazione, come può immaginare. Il nostro giudizio su Seleggo è molto positivo: mio figlio lo utilizza in modo autonomo e con facilità, anche per me è stato facile accedere e scaricare i libri. La ringrazio davvero tanto per l'attenzione e la sollecitudine e un ringraziamento di cuore anche ai volontari».

LE SFIDE E LE INNOVAZIONI DI SELEGGO

La sfida principale è mantenere un rilevante vantaggio competitivo grazie all'aggiornamento scientifico portato dall'Irccs E. Medea, che **garantisce la validazione con pubblicazioni su riviste internazionali di settore, e l'unicità dello strumento.**
Per questo sono state utilizzate le **più aggiornate funzioni di lettura e ascolto, quali caratteri, distanze fra le lettere, velocità di ascolto, voci** (oggi sono disponibili gratuitamente voci di sintesi vocale perfette). In aggiunta, sono state preparate **diverse funzioni a supporto dell'apprendimento**, quali annotazioni, vocabolario, immagini, raccolta di frasi selezionate, mappe concettuali, domande e risposte con intelligenza artificiale.
Per trovare il migliore assetto dei parametri di lettura, a seguito di una ricerca scientifica de "La Nostra Famiglia", è stata preparata **l'applicazione Seleggo Test, che può essere utilizzata anche dagli studenti giovanissimi non ancora iscritti a Seleggo.**
È una grande sfida per la ricerca su indicatori precoci del disturbo.

LA GESTIONE DEI LIBRI E IL RUOLO DEI VOLONTARI

L'altra sfida deriva dalla consapevolezza che **i libri adottati nelle scuole hanno una vita breve e vengono annualmente sostituiti da nuove edizioni** (oggi sono oltre 1100).
Ciò comporta una notevole attività delle volontarie e dei volontari Seleggo, che svolgono la preparazione dei libri per la pubblicazione sul catalogo Seleggo del sito www.seleggo.org.
I libri di testo desueti vengono cancellati annualmente dal catalogo e vengono introdotte le nuove richieste.
La forza di Seleggo è la disponibilità di questi volontari.



Lifebility

Etica e innovazione per le nuove generazioni, premiate per il loro impegno

*Nato 14 anni fa all'interno del **Lions club Milano Bramante Cinque Giornate**, in risposta alla crisi economica del 2008 legata a comportamenti finanziari poco etici, il concorso Lifebility è oggi gestito dall'Associazione Lions per Lifebility Italia Ets. Il suo obiettivo è **diffondere l'etica tra i giovani, premiando ogni anno idee innovative** orientate all'imprenditoria responsabile attraverso il **Lifebility Award**, e valorizzando, con il **Lifebility for Humanities**, i giovani capaci di raccontare storie che riflettano i valori lionistici nei contesti sociali e professionali.*

SERVICE DI INTERESSE NAZIONALE DA RIMINI 2023

Destinatari
giovani dai 18 ai 35 anni

Luogo di svolgimento
Italia e all'estero

Per risorse e informazioni visita il sito
www.lifebilityaward.com
www.lbhumanities.com

MULTIDISTRETTO 108 ITALY
SERVICE DI RILEVANZA MULTIDISTRETTUALE

LIFEBILITY AWARD
INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL SOCIALE

ENZO TARANTO

Lifebility è un service che incarna perfettamente l'anima di Lions International, portando i suoi valori nel mondo dei giovani e dell'innovazione. La sua unicità risiede nella capacità di **coniugare l'etica con la progettualità giovanile**: premia idee e soluzioni che migliorano la società, promuovendo nei partecipanti una vera consapevolezza civica.
È molto più di un concorso: offre strumenti concreti, occasioni di formazione e accesso al mondo del lavoro, dando fiducia ai giovani e valorizzando il loro potenziale. Inoltre, rappresenta un'evoluzione del lionismo stesso, **portando il motto "We Serve" nelle scuole e università con un linguaggio moderno e operativo**, capace di parlare alle nuove generazioni senza tradire l'identità del movimento.

IDEE CHE CAMBIANO IL MONDO

La storia di **Cristian Fracassi** è emblematica dello spirito che anima il Lifebility Award. Partecipò a due edizioni del concorso, vincendone una, e si distinse in modo straordinario durante la pandemia da Covid-19, quando **ideò una valvola capace di trasformare una semplice maschera da snorkeling in un respiratore d'emergenza.**
La sua scelta di rendere disponibile il brevetto gratuitamente **ha contribuito a salvare oltre 150 mila vite nel mondo**. Per questo gesto ha ricevuto riconoscimenti importanti, tra cui il Premio Madre Teresa di Calcutta e l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.
La sua esperienza dimostra in modo potente come un'idea, sostenuta da valori e visione sociale, possa tradursi in un impatto concreto e globale.

ETICA, SFIDE E AVVICINARSI AI GIOVANI

La sfida principale per il Lifebility Award è stata quella di **far comprendere quanto l'etica sia un valore fondante e trasversale**, anche in contesti come la raccolta fondi o l'innovazione.
Spesso non è stato facile promuovere un service basato sulla progettualità e sulla visione a lungo termine, specie in un contesto dove i service assistenziali sono più immediatamente riconoscibili.
Un altro ostacolo è stato quello di **comunicare in modo efficace con i giovani**, parlando la loro lingua senza perdere l'identità di Lions International. Portare il progetto da una dimensione nazionale a una internazionale ha richiesto un cambio di scala, superando il localismo e coinvolgendo realtà educative di vario livello.
In tutto questo, Lifebility ha dovuto anche confrontarsi con **l'evoluzione tecnologica e sfide come l'intelligenza artificiale**, mantenendo saldo il riferimento all'etica. Ma proprio in questi momenti, il service ha dimostrato una grande resilienza organizzativa, rafforzata dalla coesione e dalla fiducia nei valori lionistici.

Servizio **Cani Guida** dei Lions

Autonomia e fiducia: la scuola cani guida dei Lions per chi non vede con gli occhi, ma cammina con il cuore

SIRIO MARCIANÒ

***Maurizio Galimberti**, ingegnere aeronautico e pilota dell'aviazione da caccia durante la Seconda guerra mondiale, nel 1948 perse completamente la vista a causa di un grave incidente di volo. Per riconquistare una forma di indipendenza, si recò in Germania dove adottò un cane guida, comprendendone subito l'enorme valore per la vita quotidiana di una persona non vedente. Fu così che maturò l'idea di creare anche in Italia una scuola dedicata all'addestramento di questi straordinari animali.*

Nel 1959**, grazie alla sua determinazione e al sostegno di alcuni amici del **Lions club Milano Host** — il più antico d'Italia — nacque ufficialmente il **Servizio cani guida dei Lions**. Da allora, migliaia di persone non vedenti hanno potuto beneficiare del **supporto e della libertà offerti da un cane guida.

*L'addestramento, basato su **metodi gentili e non coercitivi**, dura in media sei mesi. I cani iniziano il percorso nel campo ostacoli della scuola, dove apprendono i comandi fondamentali, per poi affrontare gradualmente contesti urbani sempre più complessi: dalle aree tranquille fino al traffico intenso, passando per l'uso dei mezzi pubblici e le situazioni quotidiane in cui dovranno **garantire alla compagna o al compagno non vedente sicurezza e autonomia.***

Il Servizio Cani Guida dei Lions nasce a Milano nel 1959 per **diffondere la conoscenza, lo studio e la soluzione dell'accompagnamento delle persone con disabilità visive per mezzo dei cani guida.**

Il Servizio, Ente Morale dal 1986 con Decreto del Presidente della Repubblica, con **50 cani ogni anno assegnati gratuitamente a non vedenti in tutta Italia**, è una realtà consolidata nel panorama lionistico italiano ed internazionale e rappresenta in Europa una delle scuole leader per l'addestramento dei cani guida.

IL CENTRO DI LIMBIATE

Il centro addestramento di Limbiate è dotato di strutture in grado di gestire tutte le nostre attività.

I canili sono composti da 38 box doppi e c'è un ambulatorio per i controlli periodici del veterinario. La nursery è attrezzata con 5 sale parto e locali per lo svezzamento e l'allevamento dei cuccioli del programma di affido alle **famiglie Puppy Walker.**

Completano le strutture del centro un salone per meeting, la casa del custode, un magazzino, un archivio e la casa dell'accoglienza, necessaria per ospitare le persone con disabilità visiva e i famigliari che si recano a Limbiate per il periodo di formazione con le guide a loro assegnate.

Destinatari
non vedenti
residenti in Italia

Luogo di svolgimento
Limbiate (MB)
Via M. Galimberti, 1

Per risorse
e informazioni visita il sito
www.caniguidalions.it

UN'IMPRESA STRAORDINARIA DA OLTRE 60 ANNI

Se dovessimo spiegare l'eccezionalità di questo service a chi non lo conosce, diremmo che il Servizio Cani Guida dei Lions **aiuta da 66 anni chi non ha il dono della vista.**

Si tratta di un'impresa straordinaria, che **ha restituito a 2.332 non vedenti l'autonomia necessaria per iniziare una nuova vita** e che tutti i Lion possono esibire con orgoglio, nel segno della **longevità del primo service nazionale del lionismo nato in Italia.**

STORIE SIMBOLICHE: PAPA FRANCESCO E IL CAMMINO DI SANTIAGO

Abbiamo volti e storie che bene racchiudono lo spirito del nostro Servizio. Ci riferiamo agli **incontri con Papa Francesco e al "Cammino di Santiago di Compostela" attuato con Dajana e il cane guida Camilla**.

Noi abbiamo avuto due volte il privilegio d'incontrare **Papa Francesco**, di stringergli la mano e di trovare conforto nelle sue parole di apprezzamento per il lavoro che svolgiamo a favore delle persone con disabilità visiva.

In quei due incontri gli abbiamo "donato" simbolicamente un cucciolo di cane guida di nome Francesco e abbiamo ricevuto una sua significativa approvazione quando ha visto una nostra guida rendere autonoma la mobilità del suo assistito. **Il "Cammino" ha visto protagonisti Dajana, non vedente dall'età di 13 anni** e oggi studentessa universitaria, e **Camilla, il nostro cane guida che l'accompagna.** Insieme hanno percorso 120 Km del "Cammino" in 5 giorni, confermando che i nostri "angeli a quattro zampe" consentono ai loro assegnatari di vivere in tranquillità e autonomia in qualunque situazione si trovino.

LE SFIDE: AUTONOMIA PER TUTTI E VISIBILITÀ DEL SERVICE

Le nostre sfide più impegnative sono soprattutto due: dare una guida a tutte le persone con disabilità visiva d'Italia, **rafforzando il Centro di Limbiate per annullare le lunghe liste d'attesa**, e tenere il nostro Servizio tra i Centri più importanti d'Europa, aggiornando sempre di più le nostre strutture, per far sì che i nostri cani guida siano sempre di più tra di noi, nelle strade, negli uffici, in metropolitana, sui quotidiani e nelle televisioni nazionali.

Ed è questa loro presenza nella vita di tutti i giorni che dà un inestimabile significato al nostro service e ci spinge a essere ancora per molti anni i protagonisti di una storia straordinaria.

AILD - Associazione Italiana Lions per il **Diabete**

Prevenzione e sostegno alla ricerca per la lotta al diabete

*Fondata nel **1990** dal Pdg Aldo Villani, **l'Associazione Italiana Lions per il Diabete (Aild)** è una delle realtà più longeve delle Ets del Multidistretto Lions.*
Il diabete rappresenta oggi una vera emergenza sanitaria globale. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, oltre 800 milioni di adulti convivono con la malattia, un numero quadruplicato rispetto al 1990, con una prevalenza che è passata dal 7% al 14% della popolazione mondiale. L'Oms stima inoltre che oltre la metà dei diabetici adulti non riceva cure adeguate, con il gap di trattamento più marcato nei paesi a basso o medio reddito.
***In Italia,** i dati del Ministero della Salute (Relazione al Parlamento 2023) segnalano:*

- *Circa **4 milioni di casi** diagnosticati di diabete tipo 2 (6% della popolazione adulta), con un'ulteriore stima di 1,5 milioni di diagnosi ignote.*
- *Circa **300.000 italiani** con diabete tipo 1 (0,5% della popolazione).*
- *La spesa farmaceutica per la cura del diabete è salita a **9,5 miliardi di euro nel 2022,** con un costo per terapia giornaliera mediamente di 0,94€ e un incremento dell'impiego di farmaci innovativi, in particolare analoghi GLP-1 e gliflozine.*

Il diabete è associato a un elevato rischio di complicanze cardiovascolari, retinopatia, nefropatia e mortalità precoce.

L'Aild oggi: missione rafforzata da dati solidi

- ***Prevenzione -** Screening mirati nelle farmacie, in collaborazione con Federfarma, e interventi educativi nelle scuole per contrastare obesità infantile e stili di vita non salutari.*
- ***Ricerca -** Il Lions International Diabetes Research Center di Perugia coordinato dal Professor Riccardo Calafiore è impegnato in studi innovativi sulla terapia cellulare del diabete basata su cellule staminali umane.*

Grazie a queste iniziative, l'Aild ha coinvolto dal 2017 oltre 600.000 persone, individuando tramite screening un 2,4% di casi di diabete non diagnosticati. Questi risultati risultano ancora più rilevanti alla luce della stima delle 1,5 milioni di diagnosi ignote in Italia.

Perché è cruciale agire ora
Il diabete colpisce 1 persona su 7/8 adulti a livello mondiale e 1 su 4 nel nostro Paese – considerando anche le diagnosi mancanti.
La spesa sanitaria globale supera 1.000 miliardi di dollari all'anno, con impatti sociali ed economici in continuo aumento.
In Italia, il costo farmaceutico nazionale per la gestione del diabete continua a crescere: +9,3 % tra il 2021 e il 2022.

Aild conferma il proprio ruolo cruciale nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nel supporto alla ricerca, integrando la propria azione su scala locale con il quadro epidemiologico internazionale e nazionale.

Per risorse e informazioni visita il sito **www.aild-cird.org**

MAURO ANDRETTA

Aild è molto più di un progetto: è un service che trasforma la prevenzione in esperienza viva, la scienza in affetto e la solitudine del diabete infantile in comunità e speranza. **Da 35 anni, Aild lavora per offrire ai bambini con diabete un futuro più sicuro e consapevole**, rendendo l'educazione terapeutica un percorso condiviso di crescita, relazione e fiducia. Qui la medicina incontra l'empatia: è questo il tratto distintivo che rende unico il contributo dei Lions club.

STORIE CHE EDUCANO ALLA VITA. IL CAMPO SCUOLA CHE INSEGNA L'EMPATIA

Era il primo giorno del **campo scuola inclusivo Aild.** In stanza, un ragazzo con diabete e uno senza: il primo mostrava come si usa il glucometro, il secondo ascoltava incantato. Dopo due giorni erano inseparabili: correvano, ridevano, si svegliavano insieme alle glicemie. Alla fine del campo, si abbracciarono piangendo. «Grazie – disse il ragazzo senza diabete – ora so come aiutare un mio amico a scuola». Quel campo non era solo una vacanza estiva: era **educazione alla responsabilità, all'empatia, alla convivenza consapevole.** Era Aild nella sua essenza più pura.

GEA, IL CANE CHE SALVA LA VITA

Anitya Dafne aveva appena **10 mesi** quando fu ricoverata in coma, con **una glicemia a 700 e quattro minuti di arresto cardiaco**. Oggi ha quattro anni, e **accanto a lei c'è Gea: la sua cagnolina allerta diabete.** Una notte, Gea ha iniziato ad abbaiare e a grattare la porta della mamma: Anitya era in ipoglicemia profonda. Nessun allarme aveva suonato, ma Gea aveva capito. **Quel gesto ha salvato una vita.**

Non è un miracolo, ma il risultato di **"Progetto Serena", in collaborazione con Aild**: un cammino scientifico e umano che insegna a fidarsi, a chiedere aiuto, a costruire sicurezza e autonomia.

UNA SFIDA CONTINUA: RAGGIUNGERECHI SI SENTE ESCLUSO

La sfida più complessa è sempre stata coinvolgere chi si sente fuori posto: **ragazzi che vivono il diabete con rabbia o vergogna**, famiglie isolate, genitori provati da anni di battaglie solitarie. Spesso il primo "no" nasconde solo paura. Ma dietro ogni "sì" c'è una vita che si apre, una possibilità che si accende.

Abbiamo imparato che l'unico modo per essere davvero efficaci è esserci: con costanza, credibilità, coerenza. **Un'app come MYDIAB Aild screening, un cane addestrato, un campo educativo** o un simbolico cammino dell'acqua hanno valore solo se proseguiamo insieme a chi ne ha bisogno. Ogni piccolo traguardo è il frutto di una rete di volontarie e volontari Lion che donano tempo, ascolto e cuore.

Service nazionale

Autismo e Inclusione

Un anno di impegno per il service che ha coinvolto tutto il Multidistretto e ha aiutato Lion e pubblico a "conoscere per intervenire"

DAVIDE MICHELE GATTI

«Se mi ascolti con il cuore vedrai il mondo dal mio punto di vista»: è stato questo il messaggio che ha guidato, per l'intero **anno sociale 2024-2025**, il **Service Nazionale "Autismo e inclusione – Nessuno escluso"**, promosso dal Multidistretto Lions 108 Italy e affidato al **Governatore Delegato Davide Michele Gatti**.

Nel corso dell'anno, i Lions club del territorio si sono mobilitati per promuovere una cultura dell'ascolto, della comprensione e dell'accettazione, lavorando fianco a fianco con famiglie, istituzioni, scuole e associazioni. È stato un **anno intenso, fatto di eventi, incontri, azioni concrete e riflessioni condivise**, in cui il tema dell'autismo è stato affrontato non come barriera, ma come risorsa per arricchire il tessuto sociale.

Gatti, nel suo saluto iniziale, aveva invitato i soci Lion a diventare protagonisti di un cambiamento culturale, superando i pregiudizi e puntando sull'empatia come strumento di trasformazione. Il motto del Presidente Internazionale Fabrício Oliveira, "Lascia la tua impronta", è stato tradotto in atti concreti, progetti territoriali e attività di formazione che hanno toccato scuole, enti pubblici e comunità locali.

Tra le **azioni messe in campo**, hanno avuto particolare rilievo la mappatura delle associazioni locali attive nel campo dell'autismo, il sostegno psicologico alle famiglie, il finanziamento di borse di studio per la formazione di educatori, nonché l'organizzazione di workshop informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. I Lion hanno anche promosso una **rete tra enti locali, istituzioni sanitarie, associazioni e il mondo dell'educazione**, avviando una collaborazione virtuosa finalizzata a costruire ambienti sempre più inclusivi.

Il piano d'azione ha stimolato una riflessione nazionale sulla piena attuazione dei principi costituzionali in tema di uguaglianza, dignità e diritto al lavoro per le persone con disturbi dello spettro autistico. Diverse proposte di sensibilizzazione sono state portate anche all'attenzione delle istituzioni, con l'auspicio che il Parlamento affronti con rinnovata attenzione la necessità di strumenti stabili e coordinati per l'inclusione.

L'autismo non è stato trattato come una malattia da correggere, perchè di fatto non lo è, ma come una condizione umana da comprendere e includere, nella consapevolezza che "conoscere per intervenire" è il primo passo verso una società più giusta. Il service ha inoltre ribadito che l'inclusione riguarda tutti, e che "nessuno deve essere escluso".

L'impronta lasciata è destinata a durare: nel cuore di chi ha partecipato, nei territori che hanno accolto le iniziative, e nelle vite delle persone che, grazie a questo progetto, si sono sentite più viste, ascoltate e accolte.

Tema di studio nazionale **Lionismo 5.0:** Intelligenza Artificiale tra opportunità e rischi

Il Tema di Studio Nazionale 2024-2025 ha posto i soci Lion di tutta Italia di fronte alle sfide e alle opportunità dell'IA, in un viaggio collettivo per umanizzare il progresso

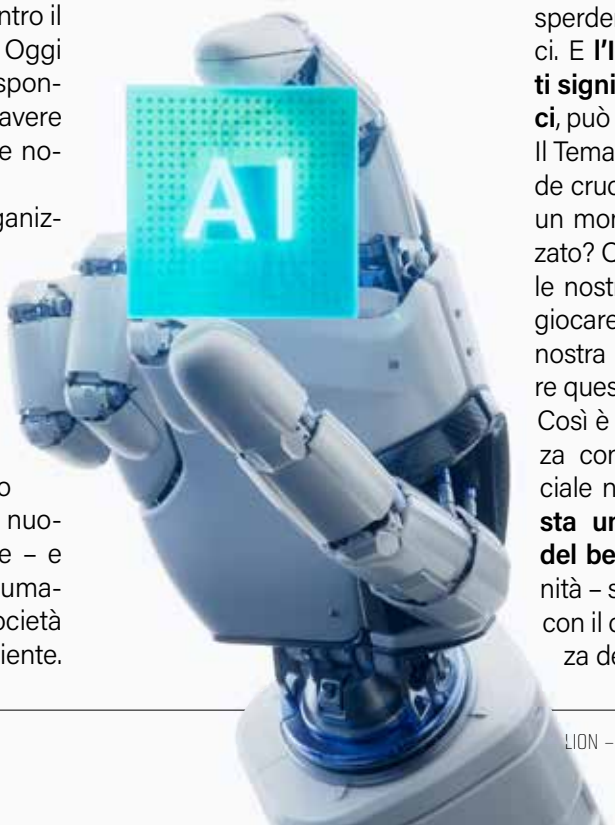
ROSSELLA VITALI

Il **Tema di Studio Nazionale** dedicato al **"Lionismo 5.0 – Intelligenza Artificiale tra opportunità e rischi"** ha tracciato un percorso d'indagine profondo e stimolante, che ha coinvolto i club di tutta Italia in un confronto aperto e consapevole su una delle trasformazioni più dirompenti del nostro tempo.

L'Intelligenza Artificiale è un tema di estrema delicatezza e attualità, capace di ridefinire i confini dell'agire umano e dell'impegno sociale. La nostra organizzazione ha sempre posto al centro il miglioramento della società. Oggi dobbiamo esplorare con responsabilità il ruolo che l'IA può avere nel servizio che offriamo alle nostre comunità.

Durante l'anno sono stati organizzati **seminari, workshop e momenti di sensibilizzazione**, con l'obiettivo di stimolare un dialogo costruttivo. L'IA è stata letta non solo come tecnologia, ma come fenomeno culturale, sociale, etico. I Lion si sono interrogati su come questa nuova frontiera possa affiancare – e non sostituire – l'interazione umana, contribuendo a una società più giusta, inclusiva ed efficiente.

L'approccio è stato duplice: da un lato, comprendere le potenzialità dell'IA nei contesti umanitari, come il supporto all'analisi dei bisogni territoriali, la previsione delle crisi o l'ottimizzazione delle risorse nei service; dall'altro, mantenere saldo il valore dell'etica come bussola imprescindibile del Lionismo. È in questo equilibrio tra tecnologia e umanità che si è inserito il concetto di "umanizzazione dell'IA", ovvero l'idea che l'innovazione debba essere sempre orientata allo sviluppo autentico dell'essere umano.



I Lion hanno deciso di porsi come guida culturale e sociale in questo contesto incerto, offrendo chiavi di lettura accessibili e fondate.

Una parte significativa della riflessione ha riguardato la possibilità di utilizzare l'IA anche per migliorare l'organizzazione interna dei club, sostenere il senso di appartenenza e progettare servizi più mirati. Abbiamo bisogno di strumenti che ci aiutino a capire meglio i bisogni sociali, a progettare con consapevolezza e a non disperdere le energie dei nostri soci. E **l'IA, se addestrata con dati significativi e con obiettivi etici**, può contribuire anche a questo.

Il Tema di Studio ha posto domande cruciali: come restare umani in un mondo sempre più automatizzato? Quali valori guidano davvero le nostre scelte? Quale ruolo può giocare un'associazione come la nostra nel custodire e promuovere questi valori?

Così è emersa una consapevolezza condivisa: l'Intelligenza Artificiale non è una minaccia, **se resta uno strumento al servizio del bene comune**. È un'opportunità – se accolta con spirito critico, con il coraggio del dubbio e la forza della solidarietà.

Protocollo d'intesa: strumento per orientare e rafforzare l'azione dei club

Il ruolo dei protocolli d'intesa nella programmazione e valorizzazione dei service

INTERVISTA A
GIANNI CASTELLANI

COS'È ESATTAMENTE UN PROTOCOLLO D'INTESA?

Il **protocollo d'intesa** è definito come un accordo formale tra soggetti pubblici e privati sotto forma di un documento legale. Sebbene non sia vincolante come un contratto, ha maggior forza di un accordo verbale tradizionale.

NEL BILANCIO DI MISSIONE VIENE DEFINITO ANCHE COME "STRUMENTO DEL FARE INSIEME". COSA RAPPRESENTA CONCRETAMENTE PER I LIONS CLUB?

Io credo che il significato dei protocolli sia quello di orientare o, meglio, di **favorire le azioni dei club su obiettivi prefissati**, fornendo loro uno strumento che permetta di migliorare i loro service verso le comunità e di **adeguarli ai bisogni sempre più diversificati della società.**

COME AVVIENE LA SOTTOSCRIZIONE DI UN PROTOCOLLO?

L'iniziativa di sottoscrizione del protocollo è **avviata dal Multidistretto**, che di fatto la trasferisce al distretto e quindi ai Lions club. I protocolli hanno una valenza politica in quanto orientano azioni strategiche su obiettivi e permettono di conseguenza ai distretti di utilizzarli per sviluppare protocolli locali.

QUALI SONO LE PRINCIPALI AREE TEMATICHE TOCCATE DAI PROTOCOLLI SOTTOSCRITTI A LIVELLO NAZIONALE?

A livello nazionale, **molteplici sono i protocolli sottoscritti** ed essi interessano differenti tematiche. Si va dall'**accoglienza ai migranti**, con il Ministero dell'interno e l'Anci, alla **protezione civile**, con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento di protezione civile e con la Confederazione nazionale delle Misericordie.

Ci sono poi **protocolli per l'ambiente**, ancora con Anci, per la **solidarietà** con il Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, San Vincenzo e la Confederazione delle Misericordie. Per la **sanità**, ci sono accordi con Avis, Fidass, Aido e la Fondazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica. Per la **disabilità**, con Unione Italiana Ciechi, Hsa e, ultimo, con Special Olympics. Per lo **sviluppo e la formazione in Africa**, con E4Impact Foundation. E ancora, per il **supporto alle iniziative dei Lions club** con Uno G., per la **valorizzazione del genere femminile** con gli Stati Gene-

rali delle Donne e per i **giovani** la sicurezza stradale con Aci.

IN CHE MODO UN PROTOCOLLO D'INTESA RAFFORZA L'AZIONE DEI LIONS CLUB?

Il protocollo offre la possibilità di far crescere la forza dei nostri service, di far lavorare meglio i soci nei Lions club valorizzando le professionalità esistenti, e permette di **far conoscere alla società civile gli scopi della nostra associazione**. Tutto ciò consente, potenzialmente, di crescere, tenendo sempre presente che service di qualità aumentano la soddisfazione dei soci, valorizzando le professionalità che esistono nei Lions club. Consentono inoltre di **attrarre nuovi soci**, dando continuità alle nostre azioni.

PUÒ FARE UN ESEMPIO CONCRETO DI EFFICACIA DI QUESTI PROTOCOLLI?

Le iniziative delle **campagne di screening** hanno dato un grande risultato e soddisfazione, sia per la visibilità sia per la valorizzazione di alcune professionalità di soci, in particolare quelle dei medici.

QUINDI I PROTOCOLLI POSSONO ANCHE ESSERE UN PUNTO DI PARTENZA?

Sì, i protocolli possono essere la **base di partenza per altri nuovi service** che permettono di coinvolgere altre professionalità presenti nei Lions club, consentendo ad altri soci di mettersi al servizio della nostra associazione, aumentando la loro motivazione e realizzando progetti importanti. Tutto questo ci agevola anche nel far conoscere ad altre associazioni i nostri valori.

A livello nazionale sono stati sottoscritti numerosi protocolli, relativi a tematiche differenti.

- Accoglienza ai migranti: con il Ministero dell'Interno e con Anci
- Protezione civile: con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, e con la Confederazione Nazionale delle Misericordie.
- Ambiente: con Anci.
- Solidarietà: con Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, San Vincenzo e la Confederazione delle Misericordie.
- Sanità: con Avis, Fidas Aido, e la Fondazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica.
- Disabilità: con l'Unione Italiana Ciechi, con Hsa e con Special Olympics.
- Sviluppo e formazione in Africa: con la E4Impact Foundation.
- Supporto alle iniziative dei Lions club: con Uno G.
- Valorizzazione del genere femminile: con gli Stati Generali delle Donne.
- Giovani e sicurezza stradale: con Aci.

Protocollo d'intesa tra la **Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile** e Lions Club International Multidistretto 108 Italy

I Lion si impegnano nella diffusione della conoscenza delle tematiche di Protezione civile, collaborando per l'individuazione e segnalazione di fenomeni, come di rischi e cause di possibili eventi calamitosi. Inoltre, ogni distretto mette a disposizione una propria "Unità di Protezione civile" che assicura, a titolo gratuito, attività di supporto al Servizio nazionale, con Lion che hanno comprovata formazione ed esperienza nei campi professionali di applicazione.

Protocollo di intesa tra Multidistretto 108 Italy e **Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione**

I Lion offrono supporto nelle fasi di accoglienza, nelle attività di informazione alla popolazione, per l'integrazione sociale e la mediazione culturale dei cittadini afghani evacuati dopo la crisi umanitaria del 2021.

Protocollo d'intesa tra Lions Club International Multidistretto 108 Italy e **Anci Associazione Nazionale Comuni Italiani (+ per la Protezione Ambientale)**

I Lion si impegnano nell'aiuto delle persone immigrate per favorire integrazione e inclusione. Per quanto riguarda la protezione dell'ambiente, i club si impegnano nella cura delle aree verdi urbane e nella donazione di piante autoctone, così da favorire il rimboschimento.

Protocollo di intesa tra Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy e **Fondazione Banco Alimentare Onlus**

I Lions club sono partner storici nella comunicazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, così come nel recupero di eccedenze alimentari e la loro distribuzione gratuita a enti no profit che aiutano poveri ed emarginati.

Protocollo di intesa tra Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy e **Fondazione Banco Farmaceutico Ets**

Collaborazione nella raccolta di farmaci destinati ai più bisognosi, creando sinergie per la promozione delle iniziative collegate, tra cui le Giornate di Raccolta del Farmaco, per favorire la collaborazione di nuovi volontari, farmacie ed enti assistenziali.

Protocollo triennale tra Muldistretto 108 Italy e **Hsa Associazione Nazionale Attività subacque e natatorie per Disabili**

I Lion partecipano attivamente a programmi rivolti alle persone con disabilità in cui le attività ricreative e sportive subacquee sono utili al benessere fisico e sociale. Inoltre, incentivano iniziative rivolte al superamento delle barriere fisiche e mentali attraverso l'attività subacquea.

Protocollo triennale tra Muldistretto 108 Italy e **Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti Ets-Aps**

Collaborazione per la diffusione su tutto il territorio nazionale del sistema LETIsmart, che rende le città più accessibili alle persone con disabilità grazie a tecnologie che utilizzano il suono. I Lion si impegnano nella progettazione e realizzazione di service per facilitare, negli ambienti urbani complessi, l'individuazione e prenotazione di semafori sonori, mezzi pubblici, e l'accesso ai luoghi aperti al pubblico.

Dichiarazione d'intenti tra Lions Club International e la **Società di San Vincenzo De Paoli**

Sinergia per l'aiuto a persone fragili per migliorarne il benessere fisico, economico e morale: a seguito della crisi economica e sociale causata dalla pandemia, entrambe le parti hanno riconosciuto la necessità di un'azione più incisiva che includa il dialogo con le Istituzioni, così da evidenziare le problematiche sociali e individuare soluzioni semplificate ed efficaci.

Dichiarazione d'intenti tra Lions Club International Multidistretto 108 Italy e **E4Impact Foundation**

Attività di collaborazione nell'ambito dello sviluppo del continente africano con progetto sociali e di formazione che coinvolgono imprenditori, università e professionisti locali.

Dichiarazione d'intenti tra Lions Club International - Multidistretto 108 Italy e **Avis Associazione Volontari Italiani del Sangue**

Promozione e sviluppo di attività per la donazione di sangue e dei suoi componenti, come la Giornata del Dono Lions - Lions Blood Donation Day. I Lion sono parte attiva e prestigiosa di Avis, grazie al loro supporto alla cultura della salute e della solidarietà.

Protocollo di intesa tra Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy e **Fidas Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue**

I Lion sono parte attiva di Fidas e si impegnano a supporto di iniziative per la donazione di sangue e dei suoi componenti, anche attraverso la Giornata del Dono Lions - Lions Blood Donation Day. Educano alla solidarietà e alla partecipazione sociale, condividendo i valori di Fidas.

Protocollo di intesa tra Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy e **Società Uno G. Events srl. Gruppo Finim Spa**

È prevista la promozione dei service Lion all'interno dei centri commerciali della rete Uno G., che mettono a disposizione spazi gratuiti e collaborazione logistica, svolgendo anche campagne su progetti umanitari e solidari condivisi.

Accordo quadro tra Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy e **Siae Società Italiana degli Autori e Editori**

S.I.A.E. offre un tariffario dedicato ai Lion per musiche, esecuzioni musicali, ecc. I costi variano in base al numero di membri del club.

Protocollo di intesa tra **Aci Automobile Club d'Italia** e Lions Clubs International Muldistretto 108 Italy

Collaborazione per la promozione dell'educazione e della sicurezza stradale per la prevenzione degli incidenti stradali, grazie alla diffusione di informazioni e indicazioni sugli stili di guida corretti e responsabili da mantenere. Lion e Aci collaborano anche per la divulgazione sui temi della mobilità, dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale.

Protocollo d'intesa tra **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** e Lions International Multidistretto 108 Italy

I Lion, attraverso specifici accordi e convenzioni locali, offrono supporto volontario e gratuito in ambiti quali salute, inclusione, contrasto alla povertà, tutela ambientale e assistenza ai minori colpiti da malattie gravi. Inoltre, in occasione del Giubileo del 2025, è prevista una collaborazione per fornire assistenza ai pellegrini diretti alle Porte Sante delle Basiliche Papali. I Lion si impegnano anche a cooperare nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione in caso di emergenze o grandi eventi.

Protocollo d'intesa tra **Aido Associazione Italiana per la Donazione di organi, tessuti e cellule** e Lions International Multidistretto 108 Italy

I Lion si impegnano a promuovere la cultura della donazione, sensibilizzando i propri membri alla dichiarazione di volontà di diventare donatori e organizzando incontri informativi nelle comunità e nelle scuole. È prevista inoltre l'istituzione di una giornata dedicata, in collaborazione con Aido. L'impegno comprende anche la realizzazione, dove possibile, di spazi di accoglienza per i familiari dei donatori deceduti e la partecipazione a eventuali raccolte firme volte a semplificare le normative sulla donazione di organi o sostenere proposte di legge a favore di essa.

Protocollo d'intesa tra **Associazione Stati Generali delle Donne** e Lions International Multidistretto 108 Italy

Collaborazione nell'ambito dello sviluppo della diffusione di una cultura di politiche attive finalizzate alla valorizzazione del genere femminile, anche attraverso l'health literacy e l'incentivazione del lavoro e l'aggregazione delle giovani donne, la lotta di pregiudizi e stereotipi di genere e culturali. Tra le iniziative, anche il sostegno al progetto delle panchine rosse, simbolo del contrasto alla violenza sulle donne, da collocare in luoghi istituzionali e visibili.

Protocollo d'intesa tra **Fondazione italiana di ematologia e oncologia pediatrica** e Lions International Multidistretto 108 Italy

Attività di collaborazione nell'ambito del sostegno ai bambini colpiti da tumore e delle loro famiglie, per incrementare e valorizzare l'umanizzazione dell'assistenza.

Protocollo d'intesa tra **Associazione Sportiva Dilettantistica Special Olympics Italia ente del Terzo Settore** e Lions International - Multidistretto 108 Italy

Attività di collaborazione nell'ambito della promozione sociale, dello sport e della cultura e inclusione delle persone con disabilità intellettiva, anche tramite il supporto di iniziative come "Adotta un campione", volte a coprire le spese per la trasferta degli atleti italiani convocati alle Special Olympics sia nazionali che mondiali. Favorire la fondazione di "Champions" Lions club.

Per consultare i protocolli completi e approfondire l'argomento, clicca sul sito **www.lions.it/convenzioni**

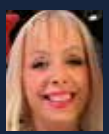
Manuela Crepaz
Direttrice responsabile

Franco Rasi
Vice direttore

Bruno Ferraro
Vice direttore

COMITATO DELLA RIVISTA 2024 - 2025

Carmela Fulgione
Presidente



Monica Assanta

Tiziana Pittia

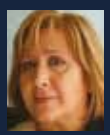
ART DIRECTOR

Marzia Caltran

REDAZIONE

Franco Amodeo

Emanuela Baio



Giulietta
Bascioni Brattini

Aristide Bava

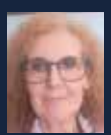
Giuseppe Bottino

Giuseppe Walter
Buscema

Gianfranco Coccia

Antonio Dezio

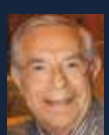
Evelina Fabiani



Mariacristina
Ferrario

Roberta
Gamberini Palmieri

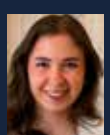
Pier Giacomo
Genta



Angelo Iacovazzi

Francesco Pira

Filippo Portoghese

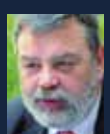


Alessandra
Signoriello

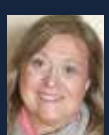
Riccardo Tacconi

Carlo Alberto
Tregua

Virginia Viola



Pierluigi Visci



Patrizia Vitali

LION - Edizione italiana

Mensile a cura dell'Associazione Internazionale Lions Clubs,
Multidistretto 108 Italy

**Speciale service - giugno 2025 • Numero 10 • Anno LXVII •
Annata lionistica 2024/2025**

Direttrice responsabile: Manuela Crepaz
Vice direttori: Franco Rasi e Bruno Ferraro

Art director: Marzia Caltran

Redazione: Via G. Bozzini, 1 - Verona • Via C. Marchesi, 7 - Legnago (VR)
E-mail: **redazione@rivistalion.it**
Redazione internet: www.rivistalion.it
Editore, progetto grafico, impaginazione, distribuzione e pubblicità:
Pubblidea Press di Marzia Caltran sas • info@pubblideapress.it
Iscrizione R.O.C. nr. 20212 del 19/10/2010
Registrazione del Tribunale di Verona n. 2214 del 7 novembre 2024
Stampa: Mediagraf S.p.A. - Viale della Navigazione Interna, 89 -
Noventa Padovana (PD)
Codice ISSN 3035-4145 (Print)
Codice ISSN 3035-4072 (Online)

Collaboratori
Ermanno Bocchini, Vittorio Falanca, Paolo Farinati, Emma Ferrante, Ugo Lupattelli, Gabriele Moroni, Dario Nicoli, Paolo Piccolo, Andrea Rotoloni, Bernardino Salvati, Maria Grazia Sessa, Ivana Sica

Executive Officer
Presidente Internazionale: Fabrício Oliveira (Amariles), Brasile
Immediato Past President: Patti Hill (Gregory), Canada
Primo Vice Presidente: A. P. Singh, India
Secondo Vice Presidente: Mark S. Lyon (Lyn F.), USA
Terzo Vice Presidente: Manoj Shah (Jayna), Kenya

International Office: 300 W. 22nd Street, Oak Brook, Illinois 60523-8842, USA
International Headquarters Personnel - Editor-in-Chief: Sanjeev Ahuja • Creative Director: Dan Hervey • Managing Editor: Christopher Bunch • Senior Editor: Jenny Maxse • Senior Project Manager: Brett Harrington • Design Team: Andrea Burns, Jason Lynch, Morgan Atkins, Lisa Smith, Chris Weibring, Sunya Hintz, Christy Smith Kobus

Direttori internazionali 2° anno
Balkrishna Burlakoti, Nepal • Feng-Chi Chen, China Taiwan • Marie T. Cunning, USA • Marcel Daniëls, Belgio • Luis Jesus Castillo Gamboa, Panamá • Babu Rao Ghattamaneni, India • Masashi Hamano, Giappone • Edwin Guy Hollander, USA • Dr. Sung-Gil Jung, Repubblica di Corea • Halldor Kristjansson, Islanda • Danyal Kubin, Turchia • John Allen Lawrence, USA • Steven Middlemiss, USA • Hans J. Neidhardt, USA • Joanne Ogden, Canada • Anthony Paradiso, USA • Katsuki Shirosaka, Giappone.

Direttori internazionali 1° anno
Raj Kumar Agarwal, India • Guy-Bernard Brami, Francia • Dr. Karl Brewi, Austria • Debbie Cantrell, USA • Chris Carlone, USA • Luis Augusto David Caro Chong, Perù • Dato' Yeow Wah Chin, Malesia • Lorena Hus, Slovenia • Ea-Up Kim, Repubblica di Corea • S. Magesh, India • Robert "Ski" Marcinkowski, USA • Pankaj Mehta, India • Bert Nelson, USA • Ramesh C. Prajapati, India • Princess Bridget Adetope Tychus, Nigeria • Graeme John Wilson, Nuova Zelanda • David Wineman, USA • Dong Zhao, Cina.

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 18 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, tailandese ed hindi.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori.

We serve

13-17 LUGLIO 2025

ORLANDO

107ª LIONS INTERNATIONAL CONVENTION

SERVIAMO MAGIA NEL SUNSHINE STATE

I Lion e i Leo di tutto il mondo si stanno preparando a condividere amicizia, fraternità e divertimento nell'assolata Orlando, in Florida, in occasione della 107ª Lions International Convention.

Famosa per i suoi parchi divertimento adatti alle famiglie, l'infinito divertimento e la giocosa aria di vacanza, Orlando è una destinazione molto apprezzata a livello globale e il posto perfetto per ospitare la nostra celebrazione più importante di quest'anno.

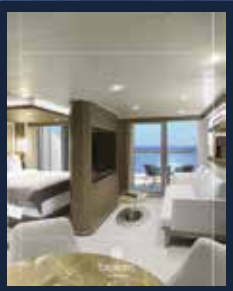
Prendi parte alla nostra festa in questa città piena di magia!

Iscriviti oggi!
lionscon.lionsclubs.org

Vivi l'esperienza di una lussuosa crociera a bordo delle nuovissime navi

Explora
JOURNEYS

una compagnia di MSC Crociere



CABINE SOLO SUITE
RISTORANTI
BUFFET CON SHOW COOKING
TRANQUILLITÀ
ELEGANTI AREE COMUNI

40° 1985 - 2025

VIAGGI PIÙ
Tour Operator

www.viaggipiu.eu
0442 31400